



Il Ponte



Periodico d'informazione del Comune di Cocconato

Cocconine
anche quest'anno record di
affluenza e partecipazione

Palio degli asini
dopo quattro anni l'ambito
drappo dei Conti Radicati è
tornato al Borgo Airali



La copertina
Il Maestro Enrico Miuccio
dirige l'Orchestra
"Fiat del Piemonte"



BAROLO CHINATO COCCHI

Antica Ricetta



GIULIO COCCHI SPUMANTI
Via Liprandi 21 - Cocconato d'Asti - Tel. 0141600071 - www.cocchi.it



**Banca Popolare
di Novara**

GRUPPO BANCO POPOLARE

Filiale di Cocconato - Via Roma n. 24 - 14023 Cocconato (AT)
Tel. 0141 - 90.70.54 - Fax. 0141 - 90.78.31

cascina rosengana

agriturismo



Possibilità di singoli pernottamenti o soggiorni esclusivi in mini appartamenti

Vendita e degustazione prodotti agricoli, vini, salumi e formaggi garantiti dal "Consorzio Riviera del Monferrato"

Via Liprandi, 50
14023 Cocconato (AT)
Tel. +39 0141 90.78.57
Fax +39 0141 90.79.14
www.cascinarosengana.it
info@cascinarosengana.it
Chiuso il Mercoledì



Una moderna società di servizi...
...per le imprese moderne.



SE.C.A.A.T. s.r.l.

Ufficio di Cocconato

Piazza Cavour, 16 - tel. 0141.90.71.18

- Contabilità semplificate ed ordinarie
- Assistenza fiscale
- Tenuta buste paga
- Servizi gestionali
- Dichiarazione redditi
- Pratiche pensionistiche

*"Professionalità, competenza, esperienza, riservatezza,
disponibilità a supporto della Vostra attività"*

**ALTRE SEDI
PROVINCIALI:**

ASTI
Via Orfanofila, 7
Tel. 0141.43.48.43

COSTIGLIONE D'ASTI
Viale Marconi
Tel. 0141.90.15.23

MONTECHIANO D'ASTI
Regione Risale, 23
Tel. 0141.90.65.24

NIZZA M.TO
Via Cavallotti del Pozzo, 8
Tel. 0141.72.16.16

in questo numero:

Il Ponte
Periodico d'informazione del
Comune di Cocconato

Edizione
Comune di Cocconato
Cortile del Collegio, 3
14023 Cocconato (AT)
tel. 0141 90 70 07
fax 0141 90 76 77
www.comune.cocconato.at.it
e-mail: ilponte@cocconato.info

Stampa:
Publiworld
di Francesco Piarulli
Grafica e stampa pubblicitaria
Sede: Via Cherubini 19
10154 Torino
Tel./Fax 011.19.70.76.59

Progetto grafico,
impaginazione, editing
Studio Greppi - Cocconato

IL PROVERBIO

*Che il gatto
sia bianco o nero
poco importa,
l'importante
è che mangi i topi.*

Riflessioni

*pag. 4 - La pagina del Sindaco
pag. 5 - Editoriale
pag. 6 - La pagina del Parroco*

Le pagine della cultura

pag. 7 - Santa Maria della Consolazione e Santissima Trinità

Notizie in Comune

*pag. 10 - Coccowine
pag. 12 - Il Palio degli asini
pag. 15 - Progetto Riducimbali e la Fontana Leggera
pag. 16 - Corsi di restauro
pag. 16 - Mamme dopo la campanella
pag. 16 - Maria chiude bottega
pag. 17 - Cocosport
pag. 18 - Comitato Gemellaggio
pag. 19 - 45° Fondazione AVIS
pag. 20 - Balconi fioriti: i vincitori*

Notizie dalle Frazioni

*pag. 21 - Vastapaglia
pag. 21 - Tuffo*

Spazio Aperto

pag. 22 - Etica: cominciamo dalle parole

Storie e racconti

*pag. 24 - La costellazione delle margherite
pag. 24 - I miei ricordi*

Attività del Comune

pag. 25 - Delibere

Panorama

*pag. 28 - Vini e sapori in strada a Longiano
pag. 28 - Lettera del Maestro Miuccio a Giuseppe Conrotto
pag. 29 - Cocconato e Cerreto Guidi, tradizioni medievali*

Il piatto forte

pag. 30 - Risotto con gorgonzola, nocciole e uva

*pag. 31 - Tabella raccolta differenziata a Cocconato
ultima di copertina - Concerto Conrotto
ultima di copertina - Foto vincitrice del Concorso Fotografico*



Il Sindaco

Cari amici,
vi scrivo dalle colonne del Ponte che, come potete vedere, è stato ampiamente rimodernato e impreziosito sia nella veste grafica che nei contenuti e con l'inserimento di alcune pagine tematiche. Per questo dobbiamo ringraziare due amici che ci mettono a disposizione la loro professionalità ed esperienza nel settore della comunicazione: Antonella Tarantino e Pietro Greppi da poco tempo cittadini di Tuffo. Spero che tutti apprezziate le migliorie.

Tra tutto ciò che è stato voluto, cercato e fatto in questi ultimi mesi, ci tengo particolarmente a sottolineare un paio di iniziative: il lavoro per la “casetta dell’acqua” e gli sforzi per garantire i Servizi del nostro Distretto Sanitario.

Quella che mi piace familiarmente chiamare “casetta dell’acqua” è il primo impianto del suo tipo in provincia di Asti ed è stato voluto per valorizzare l’acqua dell’Acquedotto del Monferrato che, come dicono gli esperti del settore, è tra le più buone acque d’Italia. La “casetta” è anche amica: amica delle nostre famiglie perché aiuta a ridurre la spesa quotidiana e nello stesso tempo amica dell’ambiente perché riducendo l’utilizzo di bottiglie di plastica migliora l’impatto ambientale della nostra comunità.

Un’altra cosa che mi è sempre stata a cuore è l’impegno per garantire al nostro comune (che è considerato di confine/scomodo) più visibilità presso le sedi centrali degli Enti socio-sanitari al fine di difendere meglio e giustificare la presenza sul territorio dei servizi decentrati utili per la popolazione.

Da questa estate è attivo presso il nostro Distretto Sanitario lo sportello informativo del Co.Ge.Sa.. Chi avesse bisogno di sbrigare pratiche o semplicemente di avere informazioni su tale servizio anziché a Montiglio ora può comodamente rivolgersi il mercoledì mattina all’ufficio di Cocconato presso la ASL.

Altra battaglia portata avanti è stata quella per difendere l’ambulatorio pediatrico. Per una iniziale stortura nella organizzazione, Cocconato non era stato inserito tra le sedi di attivazione del Servizio. Ci siamo pertanto subito impegnati per segnalare tale incongruenza ottenendo così la presenza del pediatra anche presso il nostro distretto. Per tale vicenda è dovuto un ringraziamento alla Direzione della ASL di ASTI ed in particolare al Direttore Arch. Luigi Robino per aver compreso il problema ed essersi personalmente interessato alla sua soluzione.

Buon Natale a tutti!

Michele Marchisio

Anche quest'anno è andato ormai in archivio il "Settembre cocconatese" e con esso tutti quegli appuntamenti che lo animano, in particolare il Palio degli Asini che per i cocconatesi resta sempre l'evento più atteso.

La festa è stata riuscitissima, come tutte quelle feste che vengono organizzate con grande passione ed entusiasmo, e sentire due ragazze, che assistevano alla manifestazione per la prima volta, definire Cocconato "una piccola Siena" mi ha fatto sorridere e mi ha reso molto orgogliosa.

È vero, io sono cocconatese solo "di adozione", ma partecipo a questo Palio fin da quando ero una ragazzina e con lo stesso trasporto di chi è residente qui.

Vedere tra gli spettatori anche Mario Vespa, Capitano del Palio di Asti e grande amico di Cocconato, dopo il brutto incidente occorsogli, è stato un onore e mi ha fatto riflettere su quanta carica emotiva ci sia dietro agli eventi del nostro territorio e in particolare a questi due Palii, quello "dei ricchi" e quello "dei poveri".

Dietro al Palio, che sia dei cavalli o degli asini poco importa, c'è gente che per un anno intero si documenta, s'ingegna e si applica davvero con tutto il cuore, affinché una certa domenica dell'anno sia indimenticabile. Già solo per questa ragione c'è da essere fieri ed è giusto vantarsi di questo senso di appartenenza alla nostra terra così profondo e così radicato in tutte le sue tradizioni.

La buona volontà, il coraggio e l'entusiasmo devono essere gli unici elementi a contraddistinguere questi momenti e in particolare il nostro Palio. Sicuramente anche le polemiche, le arrabbiate e le delusioni sono sintomatiche dello spirito autentico ed istintivo con cui viene vissuto, ogni anno, senza tregua, da oltre quarant'anni; ma non devono diventare la peculiarità. Se così fosse si snaturerebbe il momento di festa e convivialità e non resterebbe assolutamente nulla di cui essere orgogliosi.

Marinella Ferrero



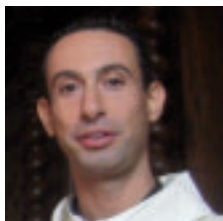
Marinella Ferrero

PER LA TUA PUBBLICITA' SU

Il Ponte

Comune di Cocconato - Tel. 0141 907007

e-mail: ilponte@cocconato.info



Don Igor

Uno dei simboli religiosi più significativi è certamente quello della luce.

Le culture antiche hanno sempre riconosciuto al sole un posto centrale nel sistema religioso: è infatti la potenza della luce che decide della qualità della vita sulla terra. Per questo la tradizione cristiana ha fissato la celebrazione della nascita di Gesù nello stesso giorno in cui i pagani celebravano la nascita del sole. Anzi nella stessa notte. La notte in cui, nel susseguirsi delle stagioni, la potenza del sole vince sulla notte più lunga dell'anno. Diversamente però dal sole, che irrompe ciclicamente, Gesù è venuto nel mondo una volta per tutte in un preciso momento della storia. La memoria liturgica della nascita di Gesù, il Natale, non celebra però soltanto l'anniversario di un fatto storico unico ed irripetibile. Pone anche tutti i credenti di fronte alla precisa responsabilità di **far diventare la nascita di Gesù messaggio di vita e di pace per il mondo.**

Invece di riscaldare i cuori di buoni sentimenti, la nascita del Messia dovrebbe illuminare il cuore e la mente di ogni battezzato, accrescendo in noi la sete della sua Parola.

Il Natale di Gesù - la sua nascita - richiama il nostro natale - la nostra nascita - e invita ciascuno di noi a **riflettere sul grande mistero della vita: questa vita tanto amata, quanto disprezzata.** Solo se scaccia ogni paura il Natale è riconoscimento che Dio è entrato nella storia degli uomini in generale e nella mia vita in particolare.

O il Natale è vissuto con questo spirito di rinascita personale e comunitaria o non è altro che un "click" che accende una delle tante forme di luce artificiale di cui il nostro mondo è pieno.

Don Igor



**Antica Farmacia
S.S. TRINITÀ**
di Follo P. e Calvo M. s.n.c.

Piazza Cavour, 22/B
14023 COCCONATO (AT)
Tel.: 0141.907522
Fax: 0141.907773
e-mail:
farmaciasstrinita@tin.it
P.IVA 01288710054

**ORARIO
APERTURA**

**MATTINO
08.30 - 13.00**

**POMERIGGIO
15.30 - 19.00**

**GIORNO CHIUSURA
SABATO POMERIGGIO**

**FARMACIE DI TURNO APERTE NEL MESE DI
DICEMBRE 2010**

dal 27/11/2010 al 04/12/2010 - Cocconato

dal 05/12/2010 al 11/12/2010 - Piovà (Gallarate)

dal 12/12/2010 al 18/12/2010 - Montafia

dal 19/12/2010 al 25/12/2010 - Corlazzone

dal 26/12/2010 al 01/01/2011 - Montechiaro

**NELLA SETTIMANA DI TURNO LA FARMACIA È APERTA
A "BATTENTI APERTI" NELL'ORARIO NORMALE DI APERTURA E
A "BATTENTI CHIUSI" NELLE ALTRE ORE.**

Le Chiese di Santa Maria della Consolazione e della Santissima Trinità

La mia tesi in Scienze dei Beni Culturali è stata dedicata alle due più importanti chiese di Cocconato: la parrocchiale di Santa Maria della Consolazione e la Santissima Trinità, appartenente all'omonima Confraternita. Le ricerche nell'Archivio Parrocchiale e nell'Archivio Storico



Comunale, protrattesi per un anno e mezzo, con il ritrovamento di vari documenti inediti, e la consultazione di numerose pubblicazioni in cui sono citate le due chiese, mi hanno permesso di ricostruire le complesse vicende storiche e artistiche.

Le prime informazioni riguardanti la chiesa di Santa Maria della Consolazione risalgono alle visite pastorali del 1609 e 1619 dove vengono forniti alcuni dati concernenti l'edificio: già intitolato all'epoca alla Madonna della Consolazione, è composto da un altare maggiore e due altari laterali dedicati alla Madonna del SS. Rosario e a San Bernardo. Questa descri-

zione appare congruente con i ritrovamenti avvenuti durante gli scavi archeologici del 1998, in cui si è constatato che le pareti laterali del presbiterio sono fondate su una chiesa precedente, forse la chiesa o cappella del castello dei conti Radicati.

Nel 1667 monsignor Michel Angelo Broglia, vescovo di Vercelli, visitando la chiesa indica la presenza di due nuovi altari in via di costruzione dedicati a Tutti i Santi e ad i Santi Antonio Abate e Antonio da Padova; tra i decreti conseguenti la visita pastorale ordina di rinnovare la chiesa perché troppo piccola e non appropriata alla comunità. Negli anni successivi, la popolazione di Cocconato si adoperava per riparare la chiesa: infatti alcuni ordinati del Consiglio comunale del 1669-70 riguardano la fabbrica della chiesa parrocchiale; in essi si discute delle quantità di materiali necessari, dei compensi e delle squadre di operai che vi lavoreranno. I lavori proseguono creando una chiesa a navata unica con sei cappelle laterali. Nel 1676 l'edificio dovrebbe essere ultimato, stando alle indicazioni nell'epigrafe tuttora presente sull'arcata sopra la balaustra.

Da allora la chiesa non subisce più cambiamenti per quanto riguarda la struttura dell'edificio, mentre per l'arredo interno si ha la realizzazione o ultimazione degli altari minori. Queste sedi di culto non entravano in contrasto con l'altare maggiore: in essi si celebravano ad esempio alcune messe con oggetti liturgici privati, il cui numero era calcolato in

base al legato previsto nel testamento di un antenato della famiglia detentrica dell'altare. Partendo dall'altare maggiore dal lato della sacrestia troviamo: l'altare di Tutti i Santi della famiglia De Mezzi per testamento del 1651, l'altare dell'Immacolata Concezione delle famiglie Sarboraria e Sacco rispettivamente dal 1702 e dal 1728, l'altare di San Antonio da Padova della famiglia Pasquale dal 1689; dal lato del campanile figurano: l'altare dell'Angelo Custode della Comunità per ordinanza del 1675, l'altare della Madonna del SS. Rosario dell'omonima Compagnia e della famiglia Marchisio dal 1692 e l'altare di San Giuseppe della famiglia Giordano per testamento del 1743. Le varie famiglie procurarono le suppellettili necessarie per i propri altari, dalle pale d'altare ai paliotti, dagli oggetti liturgici ai paramenti sacri; si hanno però pochissime notizie sugli acquisti e sulle varie committenze. Difficilmente, infatti, si ritrovano gli inventari degli altari minori. La ricchezza dei



vari committenti permise, in alcuni casi, di rivolgersi a importanti esponenti del panorama artistico sei e settecentesco, facendo arrivare prestigiosi paliotti in scagliola, un Angelo Custode del pittore di corte Giovanni Sacchetti, una Madonna del Rosario di ambito moncalvesco o del Cossali, una tela di Tutti i Santi di ambito genovese, una Madonna della Consolazione tra i Santi Fausto e Felice del valesiano Vitaliano Grassi. Nel corso della seconda metà dell'Ottocento la chiesa subì alcuni interventi di restauro e un prolungamento. I motivi che portarono a questi lavori sono essenzialmente due: da un lato la chiesa risultava troppo angusta in rapporto alla popolazione, dall'altra la costruzione iniziava a presentare problemi di stabilità. Nell'Archivio Parrocchiale e nell'Archivio Storico del Comune è presente tutta una serie di ordinanze del Consiglio comunale e di delibere della Reggenza parrocchiale, la cui lettura mette in luce come i due consigli fossero in contrasto sulle decisioni da prendere. Inizialmente si

pensò ad un restauro delle parti pericolanti, per poi proporre di edificare un nuovo edificio tanto che furono presentati alcuni progetti; la mancanza di fondi per sostenere le ingenti spese portò i due consigli a optare per un risanamento delle parti pericolanti e a un prolungamento di due campate dell'edificio. Oltre le varie convenzioni che seguirono gli appalti banditi dalla Reggenza parrocchiale per il trasporto dell'acqua, per la realizzazione dell'imposta per la nuova porta grande, per nuove cornici e cornicioni, vi è quella con il pittore Carlo Martini da Robella; nel contratto stipulato sono elencati i vari compiti del pittore e dei suoi aiutanti. Essi si occuparono di una nuova coloritura in finto marmo per gli altari minori presenti, della decorazione del presbiterio con i quattro Evangelisti, dell'esecuzione degli affreschi su tutta la volta (asportati durante i restauri di fine anni Ottanta del Novecento), sugli archi-volti, sul fregio del cornicione, sulle lesene e della realizzazione di nuovi altari: l'altare di San Isidoro sul lato destro, l'altare dei Santi Crispino e Omobono e il Battistero sul lato opposto. I lavori, che terminarono nel 1868 come indica l'epigrafe collocata sopra la balaustra, portarono alla realizzazione della chiesa odierna: un edificio a navata unica, con ai lati cinque vani per gli altari minori.

La mancanza di documenti rende più incerta e scarsa la ricostruzione delle vicende storiche legate alla chiesa della SS. Trinità. Si può però partire da una data certa: nel 1619 il vescovo di Vercelli, monsignor Gorio ordina ai disciplinanti della confraternita della SS. Trinità di Cocconato di costruirsi un



proprio oratorio, vicino alla porta d'ingresso del Mercato Vecchio, composto da tre altari uno dedicato alla SS. Trinità, uno a San Nicola e l'altro a San Carlo, che verrà subito sostituito con l'altare di San Rocco. L'ordine di costruzione denota l'importanza che sta assumendo la confraternita all'interno della Comunità, associazione devozionale già segnalata nella visita pastorale del 1609, in relazione alla chiesa parrocchiale, composta da 36 membri indossanti una veste rossa. Negli anni successivi non si trovano documenti che parlano della costruzione dell'edificio; nel 1631 i confratelli supplicano il vescovo di Vercelli di poter utilizzare una parte del ricavato di un censo per edificare il coro della chiesa, ma i lavori non sono ultimati, tant'è che nel 1667 monsignor Broglia ordina di costruire la volta della chiesa. Per quanto concerne la parte esterna dell'edificio non si hanno informazioni sicure, in una mappa sulla planimetria del Borgo della Trinità, datata 1723, la chiesa è raffigurata in un piccolo disegno della facciata non combaciante con l'odierna; ciò far supporre una serie di lavori durante la metà del Settecento che portarono alla realizzazione della nuova facciata, del porticato laterale e della sacrestia.

Per quanto riguarda gli arredi



interni nel 1667 monsignor Broglia indica la presenza dei due altari minori: l'altare di San Rocco della famiglia Sartoris e l'altare di San Nicola della famiglia Bertorello; viene inoltre ordinato alle famiglie di procurare le suppellettili necessarie per rendere adeguate le due mense, in caso contrario si avrebbe avuta la perdita di ogni diritto sull'altare, come avvenne nel 1749 per la famiglia Bertorello, il cui altare rimase di proprietà della Confraternita. Anche l'altare di San Rocco ebbe un passaggio di proprietà: del 1744 è l'istituzione del beneficio da parte della famiglia Bocchiardi che si adopera ad ornare al meglio l'altare, commissionando con probabilità la cornice in stucco che cir-

conda tutto l'altare e il paliotto in scagliola con il blasone della famiglia al centro. Per l'altare maggiore monsignor Broglia indica la presenza di un'icona preziosa contornata da una cornice eccellente, descrizione che combacia con l'impianto attuale dell'altare in legno scolpito e intagliato, color rosso con parti in oro, al cui interno sono inserite una tela con l'Incoronazione della Vergine e una predella con Anime Purganti. Dalle ricerche effettuate è possibile confrontare l'impianto dell'altare con quello presente nell'oratorio di San Carlo di Piovà Massaia, tanto da far supporre la realizzazione non dallo stesso intagliatore, ma dalla stessa bottega, magari presente nella zona. Per l'Incoronazione

della Vergine, da attribuire a Orsola Caccia, è possibile indicare che nel 1651 la tela fosse già presente a Cocconato e fosse di proprietà della famiglia De Mezzi, mentre la presenza di una predella raffigurante le Anime Purganti è da legare alla presenza della Compagnia del Suffragio all'altare maggiore.

di Alessia Tabbia

Un ringraziamento particolare a Don Igor e all'Ing. Franco Zampicini per la disponibilità e i preziosi consigli.



CONROTTO PROGETTI
Architettura d'interni

CONROTTO PROGETTI S.R.L.
STRADA DEGLI ALBERONI, 2
14023 COCCONATO (AT)
P.I. 01433290051

TEL. (+39) 0141 907040
FAX (+39) 0141 907041
E-MAIL: info@conrottoprogetti.com



15 anni al servizio di una clientela selezionata
**COMPRAVENDITA - AFFITTI - PERMUTE
MUTUI - ASTE IMMOBILIARI - CONSULENZE**

Torino - Corso Regina Margherita 68 bis - Tel. 011.5217662
Gallarate di Piovà Massaia (AT) - Via Chivasso 5 - Tel. 0141.996606
caper@caperimmobiliare.it - www.caperimmobiliare.it



abit habitat
LA TUA CASA, IL TUO MONDO

abithabitat s.a.s.
Via Roma 46 - 14023 - COCCONATO (AT)
Tel. 0141 90.73.37

CAUDANA Geom. Bruno
Studio Tecnico - Impresa Edile
Subagenzia DUOMO UniOne
Assicurazioni

Via Roma n.30/46 - 14023 Cocconato - At
Tel/Fax 0141 907466 - cell. 337247700

Coccowine: record di affluenza e partecipazione

Grandissimo successo anche quest'anno per Cocco...Wine, la prima manifestazione del Settembre cocconatese organizzata dall'associazione Go Wine col patrocinio del Comune di Cocconato. Strepitoso l'afflusso di turisti nelle due giornate, segno che l'evento continua a crescere di anno in anno ed è diventato una tappa obbligata per gli appassionati del settore enogastronomico e non solo.

Davvero notevole, sia in termini quantitativi che qualitativi, la partecipazione dei produttori e delle aziende, oltre che dei Borghi del paese, che si sono dati da fare per preparare deliziosi piatti tipici da proporre ai visitatori.

“Sono molto soddisfatto di questa nona edizione del CoccoWine” ha dichiarato il Sindaco Michele Marchisio, sorpreso mentre stava assaggiando un piatto di agnolotti in compagnia dell'assessore provinciale Fulvio Brusa, del consigliere regionale Angela Motta e di numerose altre autorità “e ringrazio tutti coloro che si sono dati da fare per il successo di questa iniziativa, così come di tutte le altre in programma per il mese di Settembre. Ancora una volta Cocconato si è dimostrata una meta gradita per gli enoturisti e questo ci rende molto orgogliosi”.

Molto apprezzate sono state le degustazioni guidate dedicate alla Barbera d'Asti di Cocconato ed al suo terroir, con la visita alle cantine, e le due “Isole del Vino” tematiche i cui protagonisti in questa edizione sono stati “I Vini Frizzanti Italiani” e “L'Altro Piemonte”. Ospiti della rassegna il Consorzio di Tutela Lugana e una rappresentanza delle Aziende di Bolgheri in Toscana.

Infine grande successo anche per le specialità gastronomiche che hanno accompagnato i numerosi vini presenti, dai salumi, ai formaggi, alla pasticceria; e che hanno permesso ai visitatori di apprezzare il territorio in maniera più completa e consapevole.

Marinella Ferrero

A fianco:
un'immagine
significativa
del Coccowine
2010.

**Nella pagina
accanto:**
Alcuni
momenti della
manifestazione

Sotto:
Il momento
dell'inaugura-
zione della
manifestazione





Il Palio degli asiní



Quest'anno il Mercatino Medievale, a causa della pioggia, si è dovuto allestire presso il salone comunale e gli adiacenti portici del municipio, in una forma notevolmente ridotta rispetto al consueto. Ma il giorno dopo il tempo è stato clemente con il nostro XLI Palio degli Asini che ha

riscosso un grande successo e richiamato un pubblico ancora più numeroso delle ultime edizioni.

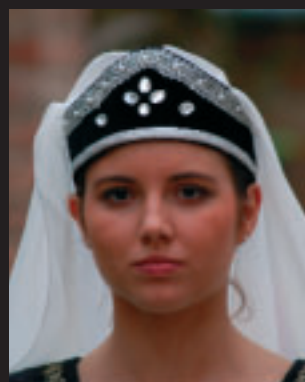
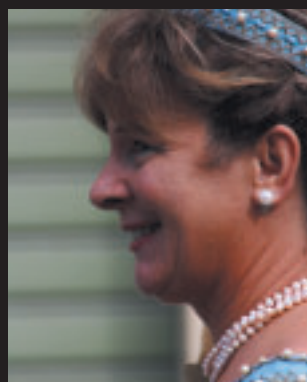
Dopo quattro anni l'ambito drappo dei Conti Radicati è ritornato nelle mani del borgo Airali, che con questo trionfo raggiunge le 8 vincite totali in queste 41 edizioni, attestando-

si come il Borgo con il maggior numero di successi.

A far tagliare il traguardo al Borgo Airali è stata l'asinella Rosetta, incitata dai fanti Bruno Brugnera, Cristian Depaola, Giovanni Pagani, Marco Panato, Andrea Polonio e Matteo Rinaldi, guidati dal rettore Emanuele Diana.

La corsa quest'anno è stata assai emozionante per il ritorno in scena di alcuni Borghi che non avevano più partecipato nelle ultime gare e raggiungendo pertanto il totale di 8 squadre. Due quindi le battorie iniziali, poi quella di recupero e dopo la finale che ha visto il trionfo dell'Airali seguito da Moransengo, Tuffo, Freccia, Colline Magre, Torre, San Carlo e infine Brina, che dopo la vittoria dell'anno scorso questa volta si è invece aggiudicata la saracca.

Anche il corteo storico come sempre è stato preparato con



grande cura e attenzione ai minimi dettagli, tanto da meritare i complimenti del Dr. Carlo Capotosti, Presidente della Federazione Italiana Giochi Storici, di Giuseppe Barolo, Presidente della Commissione Storica della Federazione e dagli ospiti di Cerreto Guidi, paese alle porte di Firenze dove si svolge il tradizionale Palio del Cerro. La giuria ha avuto quindi il suo da fare per stabilire chi meritasse la vittoria per la sfilata più affascinante, ma ha infine deciso per il borgo Torre, seguito al 2° posto dal borgo Brina e al 3° dal borgo Airali. Meritata la vittoria del Torre che ha rappresentato con grande dovizia di particolari il patto di alleanza tra i Conti Radicati di Cocconato, Passerano, Brozolo e Primeglio con Isabella de Valois, sposa di Gian Galeazzo Visconti, signore di Milano. Patto che la principessa stipulò cedendo i suoi territori ai Conti Radicati prima di muoversi verso la Francia. E ancora più meritata dal momento che a mettere in

scena questo quadro di Medioevo sono stati i ragazzi del rione che, sentita la "minaccia" dei borghigiani più anziani di non partecipare per questa edizione al Palio, hanno deciso che avrebbero fatto tutto da soli, anche a costo di sbagliare qualcosa... Ma il loro entusiasmo li ha premiati e le loro capacità sono andate ben oltre le aspettative, lasciando meravigliati tutti coloro che sostenevano che "da soli" non ce l'avrebbero fatta!

Marinella Ferrero



La Festa medievale



Albo d'oro

- 1970 Colline Magre
- 1971 Colline Magre
- 1972 Airali
- 1973 Airali
- 1974 San Carlo
- 1975 Colline Magre
- 1976 Colline Magre
- 1977 Airali
- 1978 San Carlo
- 1979 Torre
- 1980 San Carlo
- 1981 Airali
- 1982 Piazza
- 1983 Torre
- 1984 Piazza
- 1985 Piazza
- 1986 Piazza
- 1987 Colline Magre
- 1988 Non assegnato
- 1989 Airali
- 1990 Airali
- 1991 Tuffo
- 1992 Non disputato
- 1993 Brina
- 1994 Moransengo
- 1995 Brina
- 1996 Non disputato
- 1997 Brina
- 1998 Brina
- 1999 Colline Magre
- 2000 Colline Magre
- 2001 Non disputato
- 2002 Tuffo
- 2003 Non disputato
- 2004 Moransengo
- 2005 Tuffo
- 2006 Airali
- 2007 Tuffo
- 2008 San Carlo
- 2009 Brina
- 2010 Airali



Foto di Sergio Zamarato



Il Progetto Riducimballi e la Fontana Leggera

Il 24 Luglio 2010 è stata inaugurata in Piazza Giordano la fontanella pubblica che eroga acqua refrigerata, sia liscia che frizzante.

L'iniziativa è stata realizzata con l'Ente di Ricerca ECOLOGOS di Torino ed è volta a realizzare principalmente un duplice obiettivo: ridurre la quantità di rifiuti plastici rivalutando contestualmente l'utilizzo del vetro e contribuire a realizzare, in un periodo di recessione come l'attuale, un notevole risparmio economico a beneficio delle famiglie.

La "Fontana Leggera", chiamata così dal nome del progetto, favorisce il consumo dell'acqua dell'Acquedotto del Monferrato, nota per essere una tra le più buone e leggere d'Italia. È sufficiente comparare i valori più caratteristici dell'acqua che viene distribuita dall'Acquedotto (Residuo fisso a 180°: 148 mg/l – Sodio: 5,1 mg/l – Calcio: 29 mg/l – Durezza: 12,6 °F) con quelli dichiarati sulle etichette delle più comuni acque vendute in bottiglia per rendersi conto che essa possiede delle ottime qualità organolettiche e può essere considerata a tutti gli effetti, anche ai sensi del Decreto Legislativo 105 del



1992, un'acqua oligominerale grazie al suo basso contenuto di sodio e di residuo fisso.

Rispetto all'acqua "del rubinetto", presenta il vantaggio di venire erogata già refrigerata, filtrata da un impianto di filtri a carboni attivi che elimina il cloro e debatterizzata attraverso un'apposita lampada a raggi UV.

Il prezzo è molto contenuto, 5 centesimi al litro, e l'impianto consente all'utente di pagare l'acqua sia con monete, sia mediante una comodissima e pratica chiavetta ricaricabile (come quelle utilizzate per il prelievo di bevande calde

presso i distributori automatici) che con 6 Euro può essere acquistata presso gli uffici comunali.

A distanza di circa 5 mesi dall'avvio dell'iniziativa la fontanella ha già erogato 66.000 litri di acqua (70% frizzante) contribuendo a ridurre i rifiuti altrimenti provenienti da 43.000 bottiglie da 1,5 litri. Sarà certamente cura dell'Amministrazione Comunale far valere questi dati nelle sedi opportune (Comunità Collinare e Consorzio per la Raccolta dei Rifiuti) per ottenere uno sconto sulla tassa rifiuti o almeno contenere l'aumento delle tariffe. La Giunta ha raccolto ed accettato anche alcuni giudizi critici in ordine all'aspetto estetico della fontanella ed al suo presunto "impatto ambientale" impegnandosi a sistemare l'area circostante con soluzioni architettoniche gradevoli alla vista.

Giuseppe Perdomo
Assessore



Corsi di restauro

Dopo diversi anni di gestazione è stata inaugurata sabato 9 Ottobre la nuova sede della Scuola di Restauro "Nen mak bosk".

Grazie all'intervento dell'Amministrazione Comunale ed in particolare dell'assessore Giuseppe Perdomo, è stata recuperata una vecchia e suggestiva cantina in mattoni e tufo di proprietà del Comune, suddivisa in cinque vani ed ora dotata anche di luce ed acqua.

Come si evince dal nome, la scuola ha in programma l'insegnamento del restauro ligneo e delle tecniche di conservazione di vecchi manufatti in legno tipici della nostra regione ma è previsto altresì l'inserimento di un forno per la cottura della ceramica. Saranno fornite nozioni teoriche necessarie per il riconoscimento degli stili e delle tecniche di costruzione di mobili di pregio artistico, nonché lo studio dei materiali tradizionali e l'insegnamento all'uso pratico di strumenti per la lavorazione del legno.

Le lezioni, iniziate a fine di Ottobre, si tengono nei giorni di lunedì e martedì dalle 21.00 alle 23.00 e saranno eseguite dal Maestro Gianni Alba, esperto e conosciuto restauratore astigiano dell'Eccellenza Artigiana Regione Piemonte. In passato è stato insegnante presso la Scuola di Restauro nella vecchia sede di Aramengo, sotto la direzione dell'ex Sindaco Francesco Nicola.

Franco Zampicini

**Per informazioni sui corsi in programma:
Francesco Nicola: 333.9037512
Armando Sarboraria: 333.4897072**

**Per iscrizioni:
Maestro Gianni Alba 338.2756588**

Mamme dopo la Campanella

Cocconato, 11 Maggio 2010, nasce l'associazione "MAMME DOPO LA CAMPANELLA", fondata da Michela Basile, Marisa Ferrero e Federica Dordo. L'associazione nasce dall'esigenza di offrire un supporto alle famiglie di Cocconato e dintorni al fine di sopperire alla mancanza di strutture disponibili in orari differenti da quelli scolastici. Attualmente si occupa di circa 30 bambini di età che varia tra i 3 e i 12 anni e con diverse esigenze: ci sono coloro che frequentano la scuola calcio o la scuola di danza, chi deve essere accompagnato al catechismo o chi semplicemente passa il pomeriggio facendo i compiti e giocando. Per quanto riguarda i più piccoli si tratta per di più di un servizio di "dopo asilo" fino alle ore 18. Questa estate, come ormai succede da quattro anni, è stato gestito il Centro Estivo presso la Scuola Materna dedicato ai più piccoli, strutturato in settimane a tema

con giochi all'aperto, momenti di studio e di manipolazione, letture e disegno. (Ricordo il primo anno quando affidai a loro un po' titubante i miei figli e alla fine della settimana ricevettero una coppa fatta con coppette del gelato e carta stagnola che conservo ancora...). Ma l'associazione non si occupa solo dei nostri bambini: intenso è stato anche il lavoro che hanno svolto nell'aiutare le insegnanti della scuola di ballo Silvia e Raffaella nella realizzazione del saggio tenutosi al Teatro Alfieri di Asti il 15 Giugno 2010 che ha visto la partecipazione di circa sessanta ragazzini del comprensorio scolastico di Cocconato e seguito da un incredibile pubblico di genitori, nonni e amici. Questa nuova iniziativa per il paese di Cocconato sta dando dei buoni frutti e sempre più famiglie si avvalgono del loro aiuto.

Raffaella Conti

Maria chiude bottega

Dopo oltre mezzo secolo, Maria Silvestrin, alle soglie degli 82 anni, nello scorso mese di Luglio, ha chiuso lo storico negozio di commestibili in via Roma. Non era solo una semplice bottega in vecchio stile, nella quale si poteva trovare un po' di tutto, ma una sorta di luogo di incontro dove le donne del paese amavano fermarsi a chiacchierare amabilmente con lei. In Piemonte, Maria giunge quasi per caso, nel 1949, quando dalla natia San Pietro di Feletto (in provincia di Treviso) viene a trovare la sorella a Casale Monferrato; questa la convince a restare nella cittadina, dove trova lavoro come persona di servizio.

A una festa di Carnevale incontra Francesco Bragagnolo, anch'egli d'origine veneta, che lavora nelle cave di gesso di Cocconato. È amore a prima vista, nel 1951 si sposano, mettono su casa a Cocconato, e avranno quattro figli, tutti dediti ad attività commerciali.

Nel dicembre 1956 apre il negozio che rappresenterà tutta la sua vita, soprattutto dopo la prematura perdita del marito. Dopo 53 anni passati dietro il bancone, Maria si è rassegnata, ma solo per accontentare i figli, a cessare l'attività. A tanti cocconatesi quel piccolo negozio d'*antan* mancherà.

F.Z.



Coccosport

Apertura del blog

Tra le iniziative per la nuova stagione vi è l'inaugurazione del blog dell'associazione, che vorrebbe crescere fino a diventare il mezzo di comunicazione ufficiale della Polisportiva. Già letto dalle mamme dei bambini della Scuola Calcio, prossimamente terrà aggiornati i soci e i simpatizzanti sulle avventure della CoccoPinto e della CoccoVolley. L'indirizzo del blog è <http://coccosport.blogspot.com>

Scuola calcio

È partita l'attività della nuova scuola calcio "ASD Pro Valversa" della quale la CoccoSport è membro del consiglio direttivo attraverso i consiglieri Liberato Caponigro, Andrea Polonio e Alberto Zanetti. Responsabile per la CoccoSport Emanuele Diana, già responsabile del settore calcio della Polisportiva. La Scuola Calcio è aperta a tutti i bambini e ragazzi nati tra il 1995 e il 2005 ed è possibile iscriversi anche se l'attività è già iniziata. La nuova società è una grande organizzazione, iscritta alla FIGC, che copre quasi tutti i comuni della Val Versa. L'attività si svolge presso gli impianti di Coconato (2005-2000), Murisengo (2005-2000), Montiglio (1999-1998) e Castell'Alfero (2005-1995). La stessa direzione gestisce una seconda società "ASD CMC Valversa" che è responsabile della squadra agonistica, dove possono giocare i ragazzi dal 1996 in avanti. Per informazioni ed iscrizioni è possibile rivolgersi alla segreteria al numero 345-4517837.

CoccoPinto

La squadra di calcio della CoccoSport, dopo la promozione dello scorso anno, ha iniziato regolarmente il campionato CSI in "Eccellenza B". La squadra, che gioca in casa il sabato nell'impianto sportivo "G. Conrotto", ha acquistato 3 nuovi giocatori ed è molto affiatata, ci aspettiamo grandi successi!

Tamburello

Il lunedì della Festa Patronale si è svolta al campo "Dino Emanuel", la partita di tamburello tra i grandi campioni nazionali di questo sport. Il Callianetto si è battuto contro il Chiusano in uno scontro veramente spettacolare, al quale hanno assistito un centinaio circa di appassionati. Speaker d'eccezione il grande campione cocconatese Pinot Ferrero. Alla fine della gara l'amministrazione comunale ha premiato vincitori e vinti. Un grazie ad Alberto Massaglia che si è fatto veramente in quattro per preparare il campo da gioco con il pochissimo tempo a disposizione.

CoccoVolley

Anche gli appassionati della pallavolo possono venirsi a divertire con la CoccoSport, ci si trova una volta la settimana per giocare ed allenarsi. Per chi lo

desidera c'è la possibilità di diventare membri della squadra di Coconato, il CoccoVolley, che parteciperà al torneo "Open Lui e Lei" del CSI di Asti in inverno.

Tennis

Ricordiamo che è possibile usufruire del campo da tennis in terra rossa nei nostri impianti, tutti i giorni. I costi sono 8 euro l'ora per i non soci e 4 euro l'ora per i soci della Polisportiva. Per le prenotazioni e tesseramenti rivolgersi al Bar Cavour.

Mini-Volley

Stiamo organizzando un corso di mini-volley per bambine e bambini dai 5 agli 11 anni. Il corso si terrà nella palestra di Coconato e sarà tenuto da una istruttrice qualificata. Per informazioni sui costi e sugli orari contattateci o seguite il blog.

Sport, sport e sport

Durante i festeggiamenti patronali si sono tenute anche delle gare di bocce e una gara di ciclismo in salita. Vorrei spendere due parole su questa associazione polisportiva, nata qualche anno fa grazie all'idea e alla costanza di persone che amano lo sport, e che credono che lo sport sia di grande utilità per la società, soprattutto in paesi piccoli come il nostro, dove ci sono pochi svaghi, nessuna piscina, nessuna palestra privata, e dove per poter far del salutare movimento normalmente bisogna spostarsi di chilometri.

Lo sport funge da aggregatore, forma compagnie, nuovi amici, fa bene alla salute del corpo e della mente, ed ha anche una funzione di insegnamento: quando si gioca in uno sport di squadra si è costretti ad imparare a rispettare delle regole, sia di comportamento che di convivenza, ed il rispetto per il prossimo. Anche nel nostro piccolo paese si sono presentati dei problemi con dei ragazzini che definirei "border line", con relativi atti di vandalismo. Se fosse possibile avvicinare questi ragazzi allo sport, sicuramente ne otterremmo un beneficio sociale di indubbia rilevanza. È di questo che parliamo quando, nelle varie discussioni, sottolineando anche i costi che ha questo tipo di associazione per la comunità (manutenzione degli impianti, luce, acqua e gas), indichiamo la valenza di servizio sociale di questa polisportiva. È questo che muove da anni chi, volontariamente, offre il suo tempo libero per tagliare i prati, fare piccola manutenzione, pulire, aprire e chiudere le porte, controllare il campo da tennis e sbrigare la burocrazia. Ed è in questo contesto che di riflesso i soci si aspettano una collaborazione da parte dell'amministrazione e dei concittadini.

Alberto Zanetti



Comitato Gemellaggio

INCONTRO 2010 A COCCONATO

Eccezionale, semplicemente eccezionale l'esito dell'organizzazione di quest'incontro!

La concomitanza del Palio ha prodotto un impegno maggiore, ma l'encomiabile sinergia tra apparato Comunale, Comitato Gemellaggio e Comitato Palio ha fatto sì che la riuscita fosse perfetta. Per permettere agli amici francesi di assistere al Palio (desiderio espresso da molti di loro) abbiamo dovuto modificare il format dell'incontro. Arrivo spostato al sabato (anziché venerdì) e ritorno al lunedì (anziché domenica) poiché la disputa del Palio avrebbe coinciso con l'ora della loro partenza. E, sul calar della sera di sabato 25 Settembre, l'arrivo con abbracci e sorrisi, dopo un anno di lontananza, con la gioia di ricevere 36 persone di cui tre nuclei nuovi! E la contentezza di avere tre nuove famiglie cocconatesi che entrano nel gemellaggio.

Dopo un veloce buffet di benvenuto nel salone comunale, dove il Sindaco ha ricevuto un libro sui paesaggi di Nimes Metropole ed il Presidente del comitato la targa stradale "CAISSARGUES 528". Poi un salto nelle rispettive case per prepararsi alla serata di festa. Alle 20.30 facevano ingresso nel salone comunale il nostro Sindaco con il Presidente Collins, in vece del suo Sindaco, accolti con le note di "La vie en rose" suonata e cantata da Danilo. Seguiti a stuolo da tutta l'allegria compagnia del gemellaggio ed alcuni cittadini, essendo la cena aperta a tutti. L'ottimo menù preparato dall'Associazione Palio, le doti canore di Mario Averone, Sandro Vai e Valter Bertolone ed una simpatica irruzione degli "Incappucciati" che hanno portato al rogo il Presidente del Gemellaggio di Cocconato e la signora Marie Christine, hanno caratterizzato l'incontro.

La mattina della domenica era libera ma in molti hanno voluto vivere il Palio completamente e così in Chiesa c'erano quasi tutti e Marie Christine ha tradotto in francese il saluto d'accoglienza di Don Igor.

Un pranzo simpatico ed autogestito con la collaborazione di gemellandi e Associazione Palio ha preparato tutti alla sfilata, chi come spettatore, chi come attore.

E poi... Palio! Sparsi per le vie e con posti riservati per la corsa, gli amici d'oltralpe hanno vissuto la nostra festa più importante. La sera era libera e ogni famiglia ha potuto trascorrerla con i propri amici francesi, privatamente.

Il lunedì mattina alle 7.00 tutti i francesi ed alcuni di noi, dato il giorno lavorativo, sono partiti per Superga per far vivere agli ospiti il trasporto sulla "dentiera", la visita alla Basilica e alle Tombe Reali. Con il pranzo al Ristorante "Cooperativa Soperga" si è concluso l'incontro 2010 e, direttamente da Torino, il bus francese è partito alla volta di Caissargues e noi, con il pulmino del nostro Comune condotto dal bravissimo Bruno, siamo tornati, stanchi ma soddisfatti, a Cocconato, pensando già al 2012... Ringrazio sinceramente le famiglie cocconatesi che hanno permesso la realizzazione di questo incontro, in particolar modo le nuove entrate, senza le quali avremmo rischiato di venir meno alla deontologia del gemellaggio, l'Associazione Palio con la sua arte culinaria e il Comune di Cocconato per la disponibilità concessa. Ricordo a te che hai letto questo articolo che il Comitato Gemellaggio è aperto a TUTTI e chiunque, famiglia o singolo, può entrare a farne parte, contattando il Presidente o il Comune. In occasione delle festività natalizie il Comitato Gemellaggio porge a tutti i migliori auguri di un Lieto Natale ed un Sereno Anno Nuovo.

IL PRESIDENTE
Valter Vianzone

COMUNICATO DALLA BIBLIOTECA CIVICA

Sono stati consegnati alla Biblioteca Civica i libri a suo tempo prenotati. In particolare sono stati acquistati libri di narrativa di autori italiani (Eco, Veronesi, Maraini, Ammaniti, Faletti) e stranieri (Sepúlveda, Follett, Márquez), alcuni volumetti di poesie e interessanti libri di saggistica che trattano temi di attualità.

Si ricorda che la **Biblioteca Civica "E. Rocca"** è aperta in Via Radicati n. 2 nei seguenti orari (periodo invernale):

lunedì	15.00 - 17.00
mercoledì	10.00 - 12.00
sabato	15.00 - 17.00



1965-2010

45° Fondazione AVIS Cocconato

Domenica 13 GIUGNO 2010 l'Avis Comunale di Cocconato ha festeggiato i 45 anni di fondazione.

La Sezione, nata dall'esperienza maturata nel campo del volontariato dall'Ingegnere Guido Quartara, venne costituita nel 1965 da un gruppo di cocconatesi guidati dal Dott. Gianluigi Faganelli che assunse la carica di Presidente. Incarico ricoperto negli anni successivi dall'indimenticabile Pino Grossi, dalle Signore Giuseppina Rota Bava, Maria Rosa Nervo e Margherita Ferrero fino all'attuale Presidente, Vincenzo Calosso.

La manifestazione, allietata dalla presenza della Banda Musicale Aurora, ha potuto contare sulla presenza di diverse Sezioni consorelle della provincia e sulla partecipazione delle associazioni presenti in Cocconato.

La ricorrenza, incentrata su alcuni significativi momenti quali il corteo, la Santa Messa, ha raggiunto il culmine con la premiazione dei Donatori benemeriti da parte delle autorità intervenute, tra cui intendiamo ricordare: il Presidente dell'Avis Provinciale Roberto Cartosio, il Consigliere Regionale Angela Motta, il Consigliere Provinciale Francesco Mattioli e naturalmente il nostro Sindaco Michele Marchisio e alcuni Assessori e Consiglieri Comunali. Ci preme evidenziare anche la presenza del nostro Parroco Don Igor Peruch e del Comandante della Stazione Carabinieri di Cocconato Maresciallo Silvio Natoli. Durante la cerimonia è stato premiato l'alunno Iacopo Ogliengo autore del disegno scelto come etichetta per le bottiglie di vino commemorative del quarantacinquesimo, ma un plauso è doveroso a tutti gli alunni delle quinte elementari che hanno partecipato all'iniziativa, coadiuvati dalle loro insegnanti.

Ben **46 Volontari** sono stati premiati in virtù delle donazioni effettuate, più precisamente sono state consegnate le

seguenti onorificenze:

• **14 Distintivi rame** (8 donazioni): Averone Perdomo Alberto, Bersano Gianni, Bianco Valentina, Bonetto Paola, Chiesa Susanna, Golzio Fabrizio, Macchia Marco Antonio, Massaia Michele, Materozzi Daniele, Omegna Sabrina, Omegna Stefania, Racca Federico, Tortia Adriana Alda e Zanetti Roberto;

• **10 Distintivi argento** (16 donazioni): Apostolo Giorgio, Bonello Elsa, Crepaldi Maria Cinzia, Fererro Luigi, Messina Filippo, Ogliengo Matteo Maria, Omegna Stefania, Sorgente Roberto, Vai Sandro e Villa Carlo Michele;

• **14 Distintivi argento dorato** (24 donazioni): Audenino Margherita, Bava Paolo, Bertasi Elio, Boschiggia Luigina, Demorra Francesco, Emanuel Giorgio, Ferrero Costantina, Ferrero Luigi, Fortunato Nicola, Mardegan Vincenzo, Moiso Giovanni, Sartoris Claudio, Sorgente Roberto e Vai Sandro;

• **5 Distintivi oro** (50 donazioni): Bruno Bocca, Vincenzo Calosso, Rita Castelli, Piera Ogliengo e Rua Roberto;

• **2 Distintivi oro con smeraldo** (100 donazioni): Luigina Ferrero e Margherita Ferrero;

• **1 Distintivo oro con diamante** (120 donazioni): Giovanni Grigolon, già croce d'oro, a cui dedichiamo particolare menzione come "punta di diamante" della nostra Sezione. Egli rappresenta un indubbio esempio di spiccata dedizione al prossimo.

Ci auguriamo che la manifestazione, oltre ad un modo per ringraziare i Donatori per l'opera prestata, sia servita a dar visibilità l'Associazione e a spronare altri compaesani ad iscriversi all'Avis.

Il Direttivo dell'Avis ringrazia i Donatori e tutti coloro che hanno collaborato alla riuscita della manifestazione: gli Amministratori del Comune di Cocconato, i dipendenti comunali, i Carabinieri, le scolaresche delle quinte elementari e le loro insegnanti, la Banda Musicale Aurora, la Corale, le associazioni intervenute e i produttori di vino di Cocconato che hanno fornito le bottiglie commemorative del quarantacinquesimo.



*"Tutto quello che merita di essere fatto,
merita di essere fatto bene".*

**Marketing & Advertising Communication
per il Profit e il Non Profit.
Seminari e consulenze per la comunicazione etica.**

info: p.greppi@accademiapigreco.it

Concorso Balconi Fioriti

1°

Moiso Albina



2°

Pisano Teresa



3°

Galluccio Francesca



1°

Masiero Milo

Concorso Angoli Fioriti

2°

Manfrin Rosalba



3°

Gazzola Marco



Vastapaglia

Eccomi come sempre ad aggiornarvi con un po' di notizie da frazione Vastapaglia.

Come ogni anno abbiamo aperto ai curiosi e ai devoti la chiesa di San Defendente in occasione delle due Sante Messe annuali, quella di Maggio, mese dedicato alla Madonna, svoltasi in unione alla benedizione nelle case fatta da Don Igor e quella di fine Agosto a cui è seguito il classico rinfresco, appuntamento apprezzato da molti e accompagnato da una bella giornata di sole. In queste due occasioni molti "vastapagliesi" si sono prodigati nelle pulizie dentro e fuori la Chiesa, anche questo inconsueto momento di ritrovo per una chiaccherata! Grazie a tutte queste persone che trovano ogni volta un po' di tempo da dedicare alla conservazione della Chiesetta, a tutti quelli che da Cocconato si uniscono a noi (e sono sempre tanti), a Don Igor che è sempre disponibile, ai nuovi proprietari delle case che da anni erano vuote e abbandonate che hanno accettato il nostro invito ad unirsi ad un giorno per noi così "importante". Un ringraziamento mio personale ai quattro Volontari Vigili del Fuoco di Cocconato che nel tardo pomeriggio del 21 luglio sono intervenuti a liberare la strada che porta alle case di Tomalon dopo che un violento temporale ha scoperchiato una tettoia portando travi e lamiere sulla strada. **Grazie a Roberto Rua, Jerri Giudetti, Roberto Pasinato e Graziano Canazza.**

Raffaella Conti



Cronache dal Borgo Tuffo

Il mese festaiolo di Settembre è terminato e così si tirano le somme di quanto si è fatto tutti insieme: si perché, come in tutte le cose, **l'unione fa la forza ... e la differenza.** Più di cento persone alla cena di chiusura lo dimostrano!

Siamo soddisfatti di tutto!

A cominciare dal Coccowine per la nostra deliziosa bagna caoda e le nostre **mamme-nonne** che hanno fatto la differenza; un po' di pioggia, si fa per dire, ha in parte rovinato la serata medievale, ma la sfilata dei bimbi crociati, **applauditissima**, ci ha reso emozionati. Non eravamo tra i primi tre nel corteo storico, ma noi nel cuore ci sentiamo primi per gli applausi, i complimenti ricevuti durante il tragitto e il grande sforzo dei nostri **super bambini!**

L'asinella Luna e i nostri Corridori (con la C maiuscola) hanno fatto una corsa corretta arrivando secondi nella prima batteria e terzi nella finale!

Tranquilli ci rifaremo!

Che dire!... siamo un borgo un po' movimentato, **ma sincero!**

Ci sono alcune cose da limare e perfezionare, **ma la perfezione è noia** e a noi non interessa!

Buon Natale a tutti e...
al prossimo anno!!

I borghigiani di Tuffo



A proposito di *Etica*: cominciamo dalle parole



Pietro Greppi

“Spazio Aperto” è il nuovo contenitore pensato per “Il Ponte” e destinato ad ospitare in ogni numero un tema diverso di interesse generale.

In queste pagine si parla di Etica e i lettori potranno inviare o far avere i loro commenti e opinioni, rispetto a quanto pubblicato, via mail all'indirizzo amministrativo@cocconato.info, o in busta chiusa indirizzata alla Segreteria del Comune di Cocconato con riferimento “Spazio Aperto”.

In questo “Spazio Aperto” verrà dato spazio a coloro che desidereranno esprimere il proprio pensiero.

“Non si può pensare di guidare un paese se prima non si è fatta chiarezza sul significato delle parole...”. Non ricordo chi lo disse, forse Confucio, ma è certamente un punto di partenza importante per dichiarare il potere formativo e informativo delle parole dette e scritte. Aggiornerei la citazione precisando che anche le immagini sono da considerarsi “parole”, da usare con ancora maggiore attenzione per la loro particolare attitudine ad essere interpretate liberamente. È su questo potere, anzi potenziale, che ha senso e importanza cercare di introdurre la rilevanza etica dell'uso delle parole e quindi della formazione di chi, come un comunicatore pubblico, le distribuisce a molti. Qualche esempio per riflettere.

- TOLLERANZA:

dire che dovremmo imparare a tollerare una persona diversa e le sue caratteristiche culturali, è assumere una posizione arrogante e presuntuosa. È come se affermassimo che presumiamo di essere in qualche modo “superiori” e “nel giusto” rispetto a ciò o a colui che diciamo di voler tollerare. Non si tratta in questo caso di tollerare, ma di imparare a capire e a rispettare le diversità. Tutte le diversità. Cercando magari anche di assimilarle per arricchire il nostro essere. Si può tollerare o meno un ritardo ad un appuntamento...

- INTEGRAZIONE:

spesso chi la usa per discutere sul problema di gestire la convivenza di culture diverse, trasferisce con pericolosa superficialità l'idea che una cultura debba annullarsi in quella che la ospita, stravolgendo il significato di integrazione che invece, lo dice il vocabolario, descrive un “funzionale completamento mediante opportune addizioni e com-

pensazioni”. E, vocabolario a parte, è così che dovrebbe essere. Io mi integro portando contemporaneamente me stesso negli altri e assorbendo gli altri in me, contribuendo a costruire una realtà più completa di quella che sia io che gli altri eravamo in precedenza.

- IL MONDO DELL'ECONOMIA :

il vocabolario lo cita come sistema basato su “impiego razionale del denaro”. Non serve dire altro, basta vedere cosa sta succedendo in questi giorni e perché. In sintesi è solo un sistema di relazioni. E non dei migliori, perché ha dimenticato da tempo il significato di rispetto dell'altro. Perché si basa su ipotesi a catena e sulla probabilità che un evento accada più o meno. Non si basa sulle cose reali e quindi non è più razionale. Soprattutto, non si basa sul rispetto delle persone. Quindi non è etico.

Tre esempi, fra i tanti possibili, che aiutano ad esprimere il concetto di eticità nella comunicazione, perché a parlare di etica si rischia sempre di essere fraintesi e passare per bacchettoni o fondamentalisti o, peggio, per censori e illiberali. Parole. Meglio pensarci due volte... almeno due volte. E nel dubbio leggere senza vergogna il vocabolario, che spesso ci rivelerà significati che la superficiale quotidianità del parlare ha stravolto. E certi stravolgimenti incidono profondamente nelle relazioni umane. Pensare prima di scrivere, prima di dire, è uno dei principali e semplici atti etici che ognuno potrebbe mettere in pratica. Il rispetto dell'altro inteso non per quello che fa lui, ma per quello che io faccio a lui, che richiede più riflessione. Per capirsi, l'altro potrebbe anche delinquere (altro tema), ma è importante che non sia io a farlo, altrimenti giustificerei il suo operato. E questo dettaglio non è proprio insignificante se si pensa che ognuno ha in teoria la sua etica... e che la sua propria ce l'aveva anche un certo Adolph che, a proposito di comunicatori, sapeva ahimè comunicare molto bene. A mio parere l'adozione di un modello di riferimento etico contribuirebbe a rendere migliore la convivenza civile, soprattutto in una condizione di caos mediatico dove costantemente le priorità ideali di una società vengono stravolte e sommerse dal nulla, ma sempre attraverso parole e immagini usate spesso a sproposito. L'etica sulla quale mi piacerebbe si diffondesse una sensibilità universale è quella del rispetto dell'altro e non dell'affermazione di sé o di qualcuno.

Sarebbe opportuno investire per la formazione su questo tema, anche come materia scolastica. Perché abbiamo formato un mondo di tecnici a volte straordinari, ma spesso eticamente impreparati. La società, le aziende, i governi, le città sono fatte da persone. Da singole persone. Nessuna azienda, nessuno Stato, nessuna città è buona o cattiva se non in relazione ad ogni persona che le costituisce.

Siamo tutti ingranaggi di un meccanismo che, per quanto complesso sia, è tanto efficiente quanto il suo ingranaggio più debole. E a volte la debolezza è provocata dal sistema di parole e di immagini che si utilizzano, oppure è semplicemente legata all'incapacità di comprendere il significato di quello che si sente o si vede. Non è retorica. Basta guardarsi intorno e osservare quelli che descriviamo essere "ai margini della società".

Chi ha la responsabilità di comunicare ad un pubblico, dovrebbe comportarsi sempre come se stesse lanciando un vaso di fiori fuori da un balcone e riflettere sul gesto, per scoprire che potrebbe avere almeno tre possibili scelte.

Non una. Almeno tre: fregarsene e buttare, come va va (quello che ahimè accade più spesso); controllare se passa sotto qualcuno e almeno avvisare dell'evento: "Cadeeee..."; chiedersi se è proprio indispensabile fare quel lancio.

Pensare alle parole che si useranno e a chi le potrà raccogliere. Pensare a quello che si intende fare e se questo potrebbe avere effetti negativi su altri e, se sì, cercare di porvi rimedio prima. Assicurarsi che l'insieme delle parole che usiamo sia comprensibile al meno dotato. Pensare all'altro. Difficile? No. Impegnativo. Soprattutto quando si è comunicatori pubblici e quando si comunica per mestiere in generale. Almeno questo dovrebbe essere l'obiettivo principale di chi governa appunto la comunicazione pubblica.

Pietro Greppi



Cantina del Ponte - Piazza Cavour, 25 - Cocconato d'Asti - t. 0141.907003
www.cantinadelponete.it • infocantinadelponete.it

Caffè Roma

Dalla prima colazione allo spuntino di mezzanotte!

Aperto dalle 06,30 - Chiuso il mercoledì

Piazza Cavour 18, 14023 Cocconato (AT) - Tel. 0141.907028

La costellazione delle margherite

Il fascio di margherite raccolte una sera sul prato dei Bonello mi ha ricordato un altro mazzo di margherite, raccolte da un bambino nell'ottobre di tanti anni fa. Le aveva colte venendo a scuola e le aveva immerse accuratamente in un vaso, dopo averlo riempito di acqua fresca. "Sono per l'Angelo Custode", mi aveva spiegato, "perché domani è la sua festa". Le avrebbe riprese prima di tornare a casa e la sera, prima di andare a letto, avrebbe messo il vaso sul comodino: "Angelo Custode capirà sicuramente che sono per lui", aveva aggiunto. Il racconto che ho scritto è dedicato a Paolo, che aveva con il suo Angelo Custode un rapporto di confidenza affettuosa:

"Achille", esclamò soddisfatta Nicoletta dopo aver consultato con cura buona parte del calendario. Aveva trovato il nome giusto per il cagnolino che il nonno le aveva regalato per il suo compleanno. "Ti piace?" chiese al cucciolo, occupatissimo a rosicchiare le pantofole della mamma. Achille le rispose con una leccatina affettuosa sul naso; trovava il nome di suo gradimento. Era uno splendido pomeriggio di ottobre, luminoso e caldo come un pomeriggio di giugno. Dopo avere invitato il cucciolo a seguirla, Nicoletta si avviò verso il prato per raccogliere le margherite che occhieggiavano fra l'erba. Aveva appreso dal calendario che il secondo giorno di ottobre si festeggiano gli Angeli Custodi e intendeva offrirne un bel mazzo al suo, per ringraziarlo delle sue premure. "Le margherite" confidò ad Achille mentre sceglieva le più belle, "sono particolarmente adatte agli Angeli Custodi, perché rassomigliano alle stelle". "Effettivamente", pensò intenerito Michele, l'Angelo Custode cui la piccola era stata affidata quando era giunta sulla terra, "sono i fiori che preferisco". Sedeva invisibile sull'erba, sotto l'abete che ombreggiava il prato. Tra poco, quando nel cielo si fossero accese le prime stelle, sarebbe tornato per una notte lassù per partecipare alla festa che riuniva ogni anno, nel giorno dedicato a loro, tutti gli Angeli Custodi. Dopo aver ammirato il mazzo di margherite composto da Nicoletta, Michele indugiò ancora un po' sul prato per respirare il profumo dell'erba e dei fiori poi raggiunse la piccola, che stava disponendo in un vaso i fiori raccolti. "L'Angelo Custode capirà sicuramente che sono per lui", la udì confidare al cucciolo mentre si arrampicava sul lettino per il riposo notturno. Michele ne vegliò per qualche istante il sonno, poi si avviò lentamente verso il pianeta lontano, portando con sé le margherite ricevute in dono. La notte era luminosa e tiepida e l'angelo volava lentamente per prolungare l'incanto di quel viaggio tra le stelle. Giunse lassù appena in tempo. La festa era, come al solito, lieta e avvincente e tutti si sentivano straordinariamente felici. "E' bello essere a casa" pensò Michele mentre ascoltava cantare i piccini giunti dalla stella dei bambini non ancora nati. In attesa di giungere sulla terra cantavano con entusiasmo la canzone che avevano composto in onore degli Angeli Custodi. Michele offrì ad ogni Angelo un fiore portato dalla terra, poi si immerse nella calda oscurità della notte volando silenziosamente verso i luoghi della sua infanzia; sorrise, passando accanto alle Pleiadi. Ricordava con un po' di nostalgia i giochi che intesseva con i compagni intorno alle costellazioni e conosceva e nomi di ognuna delle stelle che le componevano. Quando giunse accanto all'Orsa Maggiore vide, poco distante, scintillare un prato di luci nate da poco. Gli angeli avevano sparpagliato i fiori ricevuti in dono e ogni fiore aveva dato vita a una stellina minuscola che si era unita alle compagne per ricomporre in cielo il mazzo di margherite venute dalla terra. Michele indugiò un po' ad ammirare la costellazione nuova, sorrise agli Angeli che l'avevano composta in suo onore, poi si avviò volando lentamente verso il pianeta lontano. Tra poco sarebbe sorto il giorno e la luce del sole avrebbe restituito alla natura i colori sottratti dalla notte. "Guarda!", disse quella sera Nicoletta al cucciolo, "l'Angelo Custode ha portato in cielo i nostri fiori. Achille contemplò ammirato, poi abbaiò con entusiasmo per salutare la giovane "Costellazione delle Margherite". La costellazione delle Margherite è visibile soltanto la notte che precede la festa degli angeli Custodi. È una costellazione piccola, ma singolarmente luminosa; segue con ordine l'alternarsi degli astri e le stelle che la compongono entrano quella notte nei sogni dei bambini, che nel sonno sorridono di felicità.

Elvira Giachino

I miei ricordi

Carissimi amici lettori de "Il Ponte", inizio nuove puntate raccontando i miei ricordi che sono tanto belli e anche brutti. Ho festeggiato il mio compleanno il 9 Luglio e ora ho 85 anni. Ho buona memoria e cerco di iniziare questo "racconto" da quando ho cominciato a capire e osservare le cose che vedevo e sentivo e quello che succedeva intorno a me e alla mia famiglia.

Mamma Teresina Ogliengo e Papà Ottorino mi raccontavano che sono nata in una calda mattinata alle ore 11.10 come inciso sulla medaglietta che mi hanno messa al collo con la catenina d'oro quando sono stata battezzata da Don Pomo, coi nomi Lidia Maria Teresa. Papà ha voluto mettermi questo nome perché così si chiamava sua sorella nata prima di lui. Lidia era andata a farsi suora a Lanzo Torinese. Fu chiamata Suor Speranza e morì di spagnola a soli 22 anni. Maria era il nome della Madrina, mamma di mia mamma, e Teresa la mamma di papà.

Da piccola ero bionda con tanti ricciolini e due occhietti furbi, castani dalla foto che ho trovato e che vedete. Ero la gioia di mamma e papà. Quando le persone mi incontravano dicevano che assomigliavo ad un angioletto. Poi, passati tre anni, i miei genitori hanno pensato di darmi una sorellina e l'hanno chiamata Maria Cristina perché nata di domenica (mattina) quando allora si festeggiava Cristo Re: era il 27 ottobre 1929. Aveva capelli castani e due occhietti belli come i miei. All'età di 3 anni mi portarono all'asilo; le suore del Cottolengo erano tre e si chiamavano Suor Crescentina Assistente, Suor Scolastica e la cuoca Suor Luigia. Erano tanto buone e ci volevano tanto bene. Alla fine dell'anno si faceva il Saggio nel Salone che era sempre pieno di genitori e amici. Terminato l'asilo ho frequentato le scuole elementari nel Cortile del Collegio. Nel 1933 nasceva un'altra sorellina chiamata Ornella Angela Giulia. Era il 5 maggio 1933, aveva un bel carattere ed era molto buona. Aiutava i poveri che erano tanti e regalava loro la sua merenda e tutto quello che poteva.

Mi ricordo del laghetto di Montecapra e di un altro più piccolo nel bivio di Tonengo: si chiamavano "gorg gros" e "gorg cit". Allora c'erano i grilli, le farfalle, le lucciole, le libellule, i merli, i cardellini e le rondini che facevano i nidi e poi prima dell'inverno si radunavano e partivano per ritornare la primavera dopo. I prati in primavera erano pieni di fiori: primule, violette, anemoni, pratoline e a me piaceva farne dei bei mazzolini.

continua a pagina 28 >

DELIBERE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera n. 27 del 12.8.2010 "Esame ed approvazione del rendiconto di gestione esercizio finanziario 2009".

Dopo la lunga e complessa attività di revisione della contabilità comunale, il Consiglio ha discusso e approvato i risultati della gestione economico finanziaria dell'anno 2009. L'esercizio si è chiuso con un pesante deficit di euro 151.347,22 derivante in gran parte da crediti in precedenza iscritti in bilancio ma non incassabili o non dovuti al Comune. Il deficit spiega anche il consistente e continuo ricorso al credito bancario (detto anticipazione di tesoreria) che il Comune, per poter fronteggiare il pagamento degli stipendi e dei fornitori, utilizza ininterrottamente da fine 2008.

La votazione del Consiglio sul conto consuntivo 2009 si è chiusa con 9 voti favorevoli (tutta la maggioranza) e 4 voti contrari (tutta la minoranza).

Delibera n. 32 del 12.8.2010 "Rilocalizzazione sede del locale Comitato della Croce Rossa Italiana in immobile privato. Determinazioni del Consiglio Comunale nel merito della locazione".

Da molti anni la Croce Rossa Italiana, il cui intenso e benemerito lavoro è sotto gli occhi di tutti, opera in una sede di proprietà del Comune, ubicata nell'immobile di via Roma n. 72 (al piano soprastante la Biblioteca Civica). Qui si trovano gli uffici del Comitato C.R.I. e i locali a disposizione dei volontari; mancano del tutto le autorimesse per il ricovero delle autoambulanze e degli altri automezzi. Da anni si va cercando una nuova sede, più comoda e confortevole e dotata dei necessari

garages per evitare di tenere le autoambulanze in luoghi diversi o all'aperto (cosa questa che comporta perdite di tempo per i volontari quando devono partire d'urgenza per emergenze). La ditta B.I.M. SRL, proprietaria di un immobile in via Gattone n. 2 e 4, si è dichiarata disponibile a ristrutturare il piano terreno di detto immobile e affittarlo al Comune contro pagamento di un canone mensile di euro 400,00; successivamente il Comune metterà i locali a disposizione della Croce Rossa, cui competeranno tutte le spese di gestione (luce, gas, telefono, acqua, ecc.).

Con la delibera il Consiglio Comunale, all'unanimità, ha accettato la proposta della Ditta B.I.M. SRL garantendo il pagamento dell'affitto. A fronte di ciò la Croce Rossa libererà i locali oggi utilizzati, che il Comune potrà utilizzare per altre necessità.

Delibera n. 38 del 30.9.2010 "Approvazione perizia di stima per alienazione fabbricato di Corso Pinin Giachino n. 26"

Per rientrare del deficit di bilancio di euro 151.347,22 l'Amministrazione, non potendo ridurre o eliminare i servizi erogati alla popolazione, ha ritenuto di dover procedere alla vendita

dei due alloggi e del negozio di proprietà comunale esistenti nell'immobile di corso P. Giachino n. 26. La perizia del valore dei beni è stata fatta dal Tecnico Comunale e prevede i seguenti valori:

- negozio di mq. 47,55 con ripostiglio e cantina: valore di stima euro 62.800,00
- alloggio al primo piano di mq. 61,30 con balcone e cantina: valore di stima euro 80.700,00
- alloggio al secondo piano di mq. 61,30 con balcone e cantina: valore di stima euro 80.700,00.

DELIBERE DELLA GIUNTA

Delibera n. 46 del 13.4.2010 "Posa di illuminazione ed elettrificazione di cancello nel cimitero del concentrico".

Nel cimitero di Coconato il cancello dell'ingresso secondario posto lungo strada Vai era stato interessato nel 2006 da un progetto per attivarne l'apertura automatica; il medesimo progetto prevedeva altresì la posa di illuminazione pubblica lungo la stradina di accesso. Tale progetto era poi rimasto in gran parte inattuato; erano state posate ma non attivate le apparecchiature per l'automazione del cancello mentre nulla era stato realizzato per l'illuminazione della strada. L'Amministrazione ha voluto concludere l'opera e ha dato incarico alla Ditta Gianfranco Moiso di Coconato di ultimare i lavori. Per l'illuminazio-

ne, parasigoli e copri termosifoni) è stata incaricata la Ditta LA LUCERNA SAS di Cuneo per una spesa di euro 3.457,20 IVA inclusa (l'altro preventivo in esame ipotizzava una spesa di euro 4.441,12 IVA inclusa).

Delibere n. 59 del 4.5.2010 e n. 74 del 29.6.2010 "Lavori di asfaltatura e ripristino di tratti di strade comunali".

Per riparare i tanti danni all'asfalto delle strade comunali provocati dalla inclemenza della passata stagione invernale, l'Amministrazione ha stanziato la somma di euro 25.000,00 utilizzando i proventi derivanti dagli Oneri di Urbanizzazione. Per l'affidamento dei lavori sono stati richiesti due preventivi, il più conveniente dei quali è stato quello della Ditta Graziano Giovanni di Antignano, con una spesa di euro 8,00 al mq oltre IVA 20% per la fornitura, stesa e rullatura di conglomerato bituminoso di spessore cm. 4.

Delibera n. 60 del 4.5.2010 "Lavori di sistemazione area esterna scuola materna. Approvazione del progetto".

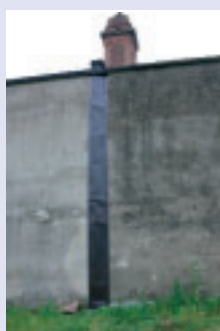
Il cortile antistante il palazzo della scuola materna anni fa era stato ristrutturato a seguito della costruzione del sottostante asilo nido. Sul pavimento era stato posato un tappeto di erba sintetica che, con gli anni, manifestava diversi proble-



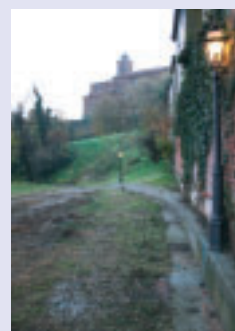
Installazione videocamere di sorveglianza scuole



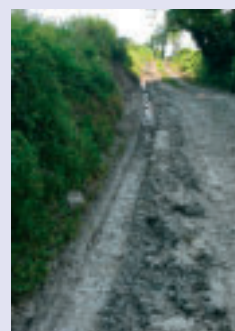
Canalizzazione acque meteoriche strada Mangialasino Braia (Casa Briola)



Sistemazione fessura loculi Tuffo



Illuminazione viale d'accesso entrata secondaria cimitero



Sistemazione strada Bottino

ne della strada saranno recuperati tre lampioni un tempo usati per l'illuminazione del viale di corso Giachino; il costo complessivo dell'intervento è di euro 3.900,00 IVA inclusa, con un consistente risparmio rispetto alla somma di euro 5.892,00 IVA inclusa in precedenza prevista per la posa di tre punti luce nuovi.

Delibere n. 47 del 13.4.2010 e n. 71 del 12.6.2010 "Interventi per la messa in sicurezza del palazzo delle scuole".

A seguito di un sopralluogo dell'ASL di Asti sono state riscontrate alcune carenze nel palazzo delle scuole. In particolare è stata sollecitata la modifica delle ringhiere delle due scale interne (da alzare con aggiunta di aste intermedie di protezione), l'installazione di strisce antiscivolo sui gradini, la copertura di molti spigoli e dei termosifoni nella palestra e nel locale mensa.

L'Amministrazione ha chiesto alcuni preventivi di spesa ed ha affidato alla Ditta Paolo Scandiuzzi di Montiglio i lavori di modifica delle ringhiere interne, per una spesa di euro 4.500,00 IVA inclusa (l'altro preventivo prevedeva una spesa di euro 8.280,00 IVA inclusa), mentre per l'installazione delle protezioni (strisce antiscivo-

mi, in particolare per gli avvallamenti che si erano creati e che, in occasione di piogge, davano origine a vistose pozzanghere che di fatto ne impedivano l'utilizzo per i giochi dei bambini. L'Amministrazione ha fatto predisporre dall'Ufficio Tecnico un apposito progetto per la rimozione del tappeto di finta erba, la creazione di una nuova impermeabilizzazione del terrazzo e la posa di un tappeto in gomma antiurto. Il progetto prevedeva una spesa di euro 13.377,20 IVA inclusa. L'affidamento dei lavori è stato fatto alla Ditta COMARK SAS di Trofarello per una spesa di euro 12.816,00 IVA inclusa. Sul nuovo terrazzo verrà poi installata una pensilina in legno e tela per meglio ombreggiare il sito. La struttura è stata acquistata dalla Ditta UNOPIU SPA (la stessa da cui sono state negli anni acquistate le panchine in legno del viale di corso Giachino e la ringhiera recentemente installata nel giardino Babilano) per una spesa di Euro 2.200,00 IVA inclusa.

Delibera n. 61 del 22.5.2010 "Intitolazione del viale alberato adiacente a corso Giachino al nome della città gemellata di Caissargues".

Dal 2002 il nostro Comune è gemellato con la

cittadina francese di Caissargues, vicina a Nîmes, che molti cocconatesi conoscono grazie alle numerose visite che negli anni sono avvenute fra le nostre due comunità. Quale concreto segno di amicizia la cittadina francese ha intitolato al nome di Cocconato una delle sue piazze centrali mentre Cocconato aveva contraccambiato con l'intitolazione di un piazzale adiacente al palazzo delle scuole, lungo via Piave.

L'Amministrazione, su proposta del Comitato per il gemellaggio, ha ritenuto più consono individuare un'area centrale del nostro paese da intitolare alla città di Caissargues, anche per meglio sottolineare l'amicizia che dal 2002 lega molti cittadini dei due Comuni. Tale area è stata individuata nel viale adiacente a corso Giachino, per la cui nuova intitolazione sono state avviate le previste procedure burocratiche.

Delibera n. 62 del 22.5.2010 "Realizzazione di fontana leggera per la distribuzione pubblica di acqua potabile".

Sull'esempio di altri Comuni del torinese, anche Cocconato ha voluto dotarsi di una "Fontana leggera", una struttura allacciata alla rete dell'acquedotto che, dietro pagamento di un modesto contributo, eroga al pubblico acqua sia naturale che addizionata di anidride carbonica.

La casetta, installata in piazza Giordano, è costata al Comune euro 21.000,00 IVA inclusa, cui



Asfaltatura strada Ortazzo



Sistemazione mantena strada Sartore



Sistemazione manto stradale strada Roletto Rocca (Cascina Rocca)

sono da aggiungersi euro 3.006,00 per le opere edili (il basamento di appoggio), gli allacci all'acquedotto e alla rete elettrica. Per il finanziamento della spesa sono stati ottenuti due contributi di euro 4.000,00 dall'Autorità d'Ambito di Asti e dall'Acquedotto del Monferrato; la differenza è stata sostenuta con fondi propri del bilancio comunale.

L'acqua viene venduta a euro 0,05 al litro e gli introiti (previsti in euro 5.000,00 annui) consentiranno di finanziare tutte le spese di manutenzione dell'impianto, con un piccolo guadagno per il Comune.

Per chi vuole presso gli uffici comunali è disponibile - al costo di euro 6,00 - una apposita chiavetta da ricaricare periodicamente; ciò evita di doversi munire ogni volta delle monete necessarie per l'acquisto dell'acqua.

Delibera n. 68 del 5.6.2010 "Concessione in uso degli impianti sportivi comunali all'Associazione Cocosport".

L'Amministrazione ha rinnovato, con nuove condizioni, la convenzione con l'Associazione sportiva Cocosport, rappresentata dal nuovo Presidente Alberto Zanetti, per la gestione dei due impianti sportivi: il campo "Dino Emanuel" di Montecapra e il campo "Giovanni Conrotto" di zona Vallone. La convenzione ha durata di un anno, rinnovabile per un uguale periodo se non disdetta dalle parti.

Delibera n. 88 del 12.8.2010 "Tariffe di frequenza asilo nido comunale".

Per venire incontro alle famiglie dei bambini frequentanti l'asilo nido comunale, atteso il lungo periodo di crisi economica che l'Italia sta vivendo, l'Amministrazione ha ritenuto di dover ritoccare al ribasso le tariffe poste a carico degli iscritti al servizio.

Ferma restando la cauzione di euro 100,00 da versare al momento dell'iscrizione del bambino (che viene poi detratta alla retta del primo mese), la tariffa mensile per la frequenza piena è stata ridotta a euro 360,00 (rispetto a euro 390,00) e sono state con l'occasione istituite le nuove tariffe mensili per la frequenza part-time con pasto (a euro 290,00) e per la frequenza part-time senza pasto (a euro 250,00 mensili). Sono infine previste una riduzione del 20% delle tariffe per l'iscrizione di ulteriori figli - oltre il primo - appartenenti allo stesso nucleo familiare e una riduzione del 30% delle tariffe per assenze di almeno 15 giorni consecutivi.

Le riduzioni sono modeste, ma la critica situazione finanziaria del Comune non consentiva sforzi maggiori. Pur tuttavia il Comune ha voluto testimoniare la propria vicinanza e sensibilità nei confronti delle famiglie che utilizzano un servizio sicuramente di alto valore sociale.

Delibera n. 94 del 14.9.2010 "Riduzione dei

costi energetici del Comune"

Per ridurre l'elevata spesa per il consumo di energia elettrica (euro 50.069,62 nel 2009) e per il consumo di metano (euro 21.502,09 nel 2009) l'Amministrazione ha interpellato diversi fornitori operanti sul mercato libero dell'energia. Il più conveniente è stato ritenuto ENI GAS & POWER SPA che dal 2011 fornirà l'energia elettrica e il metano per tutte le necessità del Comune, con un risparmio per quanto riguarda l'energia elettrica stimato in euro 5.500,00 all'anno.

Delibera n. 110 del 23.10.2010 "Riduzione dei costi per telecomunicazioni del Comune"

Analogamente a quanto fatto per i consumi di energia elettrica e di metano, anche per le spese telefoniche (euro 5.314,00 nel 2009) l'Amministrazione ha ritenuto di cambiare fornitore. Dal 2011 il servizio telefonico sarà fornito da FASTWEB SPA, con un risparmio stimato intorno ad euro 3.000,00 all'anno.

Delibera n. 115 del 16.11.2010 "Affidamento incarico a Broker assicurativo"

Per conseguire dei risparmi nelle spese per le assicurazioni del Comune, dal 2011 tutto il settore è stato affidato alla Ditta AON SPA di Torino, che darà gratuitamente al Comune la propria consulenza per individuare sul mercato le migliori e più convenienti polizze assicurative. Il risparmio

stimato è di euro 1.500,00 (su una spesa annua di euro 13.160,00).

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Determinazione n. 40 del 10.5.2010 e n. 60 del 15.6.2010 "Spurgo fossi, manutenzioni diverse del territorio e sistemazioni idrogeologiche".

Il territorio comunale e la vasta rete stradale di competenza del Comune richiedono continui interventi di manutenzione. Grazie ad un consistente contributo della Comunità Collinare UVA di euro 24.026,66 l'Amministrazione ha dato avvio a molti lavori. Di alcuni di essi - per una spesa di euro 10.260,00 - abbiamo dato notizia nel precedente numero del notiziario; le restanti opere sono state appaltate più di recente; per euro 3.750,00 alla Ditta Andrea Maggiorino di Cocconato, che ha provveduto a sistemazioni diverse in strada Bottino a Tuffo, in frazione Cocconito e in strada Tabiella; per euro 7.815,60 alla Ditta Bruno Novello di Tonengo, che ha provveduto al ripristino di strada Foino interessata da una frana e per euro 2.196,00 alla medesima Ditta Bruno Novello che deve provvedere alla sistemazione di un cedimento lungo il viale di corso Giachino.

Determinazione n. 64 del 24.6.2010

"Riparazioni all'impianto di irrigazione del campo sportivo Conrotto".

L'impianto di irrigazione del campo sportivo intitolato a "Giovanni Conrotto" si era guastato e l'Amministrazione ha dovuto intervenire per la sistemazione delle valvole e della pompa. Gli interventi sono stati affidati alla Ditta RIL SNC di Cocconato per una spesa di euro 1.980,00 IVA inclusa.

Determinazione n. 66 del 25.6.2010 "Aggiudicazione dei lavori di riqualifica del centro storico".

La precedente Amministrazione aveva dato avvio ad un progetto per la riqualifica di viottoli e marciapiedi del centro storico (via Roma, salita Don Pomo, via Montegrappa) e per la sistemazione dei portici del palazzo comunale (rifacimento intonaco e tinteggiatura). Il progetto, dell'importo di euro 191.000,00 è stato finanziato per euro 114.600,00 con contributo della Provincia di Asti e per euro 76.400,00 con mutuo assunto con la Cassa Depositi e Prestiti.

Le procedure d'appalto hanno visto la partecipazione alla gara di tre imprese: la Fratelli Zanero e Bava SRL di Crescentino, che ha offerto il ribasso del 12,744%, l'Impresa Edile Saracino Saverio di Nizza Monferrato, che ha offerto il ribasso del 17,68% e infine la Italverde SRL di Torino che si aggiudicata i lavori con un ribasso del 26,805%.

Determinazione n. 67 del 25.6.2010 "Aggiudicazione lavori di sistemazione della sede comunale".

Anche questo progetto, del valore di euro 35.000,00 è stato ereditato dalla precedente amministrazione e prevede alcuni interventi di sistemazione degli uffici comunali (rifacimento intonaci, tinteggiature, sostituzione e manutenzione di alcuni serramenti, creazione di bancone

per il pubblico). I lavori sono stati affidati alla Ditta KURBINI di Piovà Massaia per una spesa di euro 33.404,45 IVA inclusa.

Determinazioni n. 80 del 30.7.2010, n. 97 del 30.9.2010 e n. 99 del 30.9.2010 "Installazione nuovi punti di illuminazione pubblica".

Per ulteriormente ampliare gli impianti di pubblica illuminazione sono stati appaltati i seguenti lavori:

- nel piazzale posto fra le due scalinate di accesso alla Chiesa, la posa di tre lampioni recuperati da quelli un tempo installati nel viale di corso Giachino. L'intervento è stato affidato alla Ditta Davide Momi di Coconato per una spesa di euro 948,00 IVA inclusa;
- in strada Ortazzo, interessata dalla costruzione di una nuova abitazione, la posa di due nuovi punti luce. L'intervento è stato affidato alla Ditta ENEL Sole Srl per una spesa di euro 3.128,28 IVA inclusa;
- in borgata Cascine Agnese, la posa di un nuovo punto luce. L'intervento è stato affidato alla Ditta ENEL Sole Srl per una spesa di euro 844,19 IVA inclusa.

Determinazione n. 95 del 21.9.2010 "Sistemazione di frana in strada Roletto"

L'Amministrazione ha affidato alla Ditta Novello Bruno di Tonengo gli interventi di sistemazione

Novello Bruno Renato di Tonengo per una spesa di Euro 1.680,00 IVA inclusa.

Determinazione n. 127 del 14.6.2010 "Posa di pluviali nella Tettoia comunale"

Da tempo le cadute delle gronde della tettoia di piazza Giordano erano guaste o addirittura mancanti e ciò provocava disagi e danni alla struttura. L'Amministrazione ha disposto per il loro ripristino affidando il lavoro alla Ditta RIL SNC DI NICOLA & VILLA per una spesa di euro 360,00 IVA inclusa.

Determinazione n. 144 del 13.7.2010 "Realizzazione di opuscolo pubblicitario per Cocco... Wine"

Per far conoscere la nona edizione di CoccoWine l'Amministrazione ha, come sempre, fatto realizzare un opuscolo pubblicitario in 5.000 esemplari. L'impaginazione del pieghevole è stata realizzata dagli uffici, grazie alla preziosa collaborazione di Daniela Fracchia, mentre per la stampa sono stati richiesti 6 preventivi a ditte specializzate. Delle quattro offerte pervenute la più conveniente è stata quella della LASER COPY CENTER SRL che ha proposto un prezzo di euro 1.050,00 IVA inclusa. Sull'opuscolo sono state ospitate numerose inserzioni pubblicitarie di aziende e commercianti, che hanno consentito al Comune di

verrà corrisposto un compenso di euro 76.959,00. La spesa mensile a carico del Comune sarà di euro 6.996,27, in ulteriore riduzione rispetto alla quota del precedente anno scolastico che era di euro 7.478,64 al mese.

Determinazione n. 176 del 18.2.2010 "Spese per allestimento pista di gara del Palio degli Asini"

Allestire il percorso di gara del Palio secondo le nuove regole ministeriali comporta l'installazione di balle di paglia di protezione e la copertura dell'asfalto con del cippato di legno. Il costo di tali operazioni è stato di euro 400,00 per la paglia e di euro 748,00 per il cippato.

Determinazione n. 178 del 21.9.2010 "Annullamento della spesa per Cocco... Wine"

Ogni anno l'Associazione Go Wine di Alba, che collabora con il Comune nell'organizzazione di Cocco... Wine, richiede un sostanzioso contributo a copertura delle spese dell'evento. Per il 2010 era stata stimata una spesa di euro 3.000,00 che è però stata integralmente risparmiata grazie al grande afflusso di turisti e ai molti ticket di ingresso alla manifestazione venduti.

Determinazione n. 201 del 12.10.2010 "Aggiudicazione fornitura di gasolio da riscaldamento"



Sistemazione strada Foino



Asfaltatura strada Vai



Sistemazione tombino salto acque meteoriche strada Ortazzo



Sistemazione acque meteoriche e fosso pericoloso Frazione Cocconito



Automazione cancello entrata secondaria Cimitero



Lavori di ripristino e allargamento curva pericolosa in strada Valle



Sistemazione acque meteoriche frazione Foino



Sistemazione parcheggio per diversamente abili Cimitero Concentrico

di una frana verificatasi in strada Roletto, che rischiava di comprometterne la percorribilità. La spesa a carico del bilancio comunale è di euro 5.760,00 IVA inclusa.

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Determinazione n. 118 del 22.5.2010 "Sistemazione terreno di gioco del campo sportivo Conrotto"

Nel campo sportivo "Giovanni Conrotto" è stata verificata la necessità di effettuare alcuni lavori di movimento terra per la sistemazione di una frana e per la realizzazione di un fosso per lo scolo delle acque, lavori da effettuare con urgenza per rendere praticabile ed utilizzabile il terreno di gioco. I lavori sono stati affidati alla Ditta

ammortizzare completamente la spesa.

Determinazione n. 155 del 10.8.2010 "Appalto del servizio di gestione dell'asilo nido. Aggiudicazione"

Per la gestione dell'asilo nido nell'anno scolastico 2010-2011 è stata fatta la solita gara, cui sono state invitate quattro imprese. Tre le aziende che hanno ritenuto di parteciparvi: la Cooperativa Sociale Nuovidea di Casale Monferrato, che ha offerto il ribasso del 6% sul prezzo a base d'asta di euro 90.540,00, la Società Cooperativa Vita di Saluggia che ha offerto il ribasso del 15% e la Ditta Arco-Baleno Srl di Motta di Costigliole che ha offerto il ribasso del 16%. Tale ultima ditta ha peraltro rinunciato all'appalto e pertanto l'affidamento del servizio è stato fatto alla seconda classificata, la Società Cooperativa Vita, alla quale

Per il riscaldamento del palazzo delle scuole occorre ancora provvedere con periodiche forniture di gasolio. Per la stagione invernale 2010/2011 l'appalto è stato vinto dalla Ditta EUROPAM grazie al maggior sconto praticato (13,55%). Le altre quattro ditte partecipanti hanno proposto sconti variabili dal 3,27% all'8,70%.



“Vini e Saporì in Strada” a Longiano

Nell'ambito della manifestazioni patrocinate da “Bandiere Arancioni” di cui Cocconato fa parte, il Comune di Longiano in Emilia Romagna ha organizzato una manifestazione denominata “Vini e Saporì in Strada”. Sabato 10 Luglio 2010 una rappresentanza del Comune di Cocconato capeggiata dal Sindaco Michele Marchisio ha preso parte a questa giornata di degustazione di vini e prodotti tipici. Una stupenda e romantica serata di Luglio, una marea di degustatori attenti e motivati: è andato in scena con Vini e Saporì in Strada, il mix perfetto tra valorizzazione dei prodotti tipici dei territori, armonico contesto paesaggistico ed urbano, arte e cultura della storia dei borghi.

Nella piazza del castello malatestiano il pubblico ha potuto compiere visite guidate alla Fondazione Balestra e seguire mini corsi dell' AIS sui vini passiti romagnoli, oltretutto naturalmente degustare, assaggiare e (ri)scoprire prodotti tipici di qualità di 23 produttori aderenti alla Strada dei Vini e dei Saporì di Forlì-Cesena, le Pro Loco di Longiano e S. Lorenzo, i Comuni "Bandiere Arancione" di Pigna (IM), Cocconato (AT) e Orsara (FG) sono stati ospitati presso la “CORTE ARANCIONE”, destinata ai Comuni aderenti al Touring Club Bandiere Arancioni, nell'ambito del programmi di degustazione di prodotti tipici “Strada dei Vini e dei Saporì dei Colli di Forlì e Cesena”, dalle 19 alle 24, siamo stati ospiti di questa gustosa manifestazione: abbiamo esposto e venduto vini, salumi, robiolo, torcetti, grissini tipici del nostro paese. E' stata una bella esperienza che ci ha fatto conoscere nuove realtà, un nuovo territorio che sa, come noi valorizzare e diffondere i propri prodotti tipici.

> segue da pagina 24



I miei ricordi A 6 anni sono stata ad Andora alla Colonia Marina Città di Asti per due anni e, il terzo, a Varazze dalle Suore Salesiane. Negli anni 1936 e 1937 e oltre, durante l'estate, nei locali dell'Asilo veniva organizzata per i ragazzi la colonia elioterapica. Al mattino c'era la preghiera, l'alza bandiera e poi si indossava il grembiolino bianco e rosa e i maschietti bianco e azzurro. Si faceva la cura del sole, pranzo, riposino sulle sdraio. Poi lunghe passeggiate e si arrivava alle ore 18. Dopo l'ammaina bandiera si ritornava a casa felici di aver passato una bella giornata. Direttrice era la signora Pilotti e responsabile la signorina Ernestina Genovese. La colonia durava 40 giorni. Nel 1939 l'ultimo piano di casa nostra in Corso Vittorio Emanuele è stato affittato a due famiglie di ebrei (Levi e Viterbo). In queste famiglie c'erano tre bambini piccolissimi e una bambina della nostra età che si chiamava Donatella e con la quale abbiamo fatto amicizia. La ricordo spesso, veniva da Genova e il papà era ingegnere navale. Purtroppo in tempo di guerra sono stati deportati in Germania in un campo di concentramento e non sono più tornati. Qui finiscono, per ora, i miei ricordi, e spero di scriverne presto di altri.

Riportiamo la lettera inviata dal Maestro Enrico Miuccio al Professor Giuseppe Conrotto, in occasione del concerto tenutosi a Cocconato:

Caro Giuseppe Conrotto,
mi permetto di inviarle in occasione del concerto che mi onoro di dirigere in onore di suo padre Giovanni (nato il 26 marzo 1894 n.d.r.) alcuni appunti che mi sono tanto cari. L'Orchestra a fiati del Piemonte, nell'ambito del suo organico orchestrale, ha elementi che hanno avuto la fortuna di aver appreso l'arte musicale per mezzo del M.^o Giovanni Conrotto, mi riferisco ai sigg. Guido Miuccio, Franco Brero, Carlo Miglioli e in particolar modo il sottoscritto attualmente direttore musicale nonché fondatore della sopraccitata orchestra. Pur ai tempi avendo una tenera età (8 o 9 anni) ricordo con immenso piacere, emozione e stima il maestro dalle doti musicali e caratteriali eccellenti. A tal proposito ricordo quelle sere degli anni 60 in cui mio padre mi portava alle prove della banda musicale di Chivasso, sedevo accanto a lui e seguivo con interesse e passione il maestro con il suo carisma direttoriale e musicale e ogni osservazione fatta ai musicisti della banda. Egli vedendo trasparire in me un interesse (forse troppo accanito data la mia tenera età) oltre ad offrirmi all'inizio delle prove la dolce caramella allo zucchero, diceva sempre a mio padre con lo sguardo rivolto a me “spero di poterti un giorno insegnare la musica, chissà se ce la farò?”. Io a queste parole gioivo e facevo progetti. Forse anche lui ne aveva su di me. Purtroppo il Maestro ci lasciò e non ebbi questa fortuna, ma se oggi mi posso onorare di essere il direttore dell'ORCHESTRA FIATI DEL PIEMONTE è stato lui con l'umiltà e il suo amore per la musica che in quelle gelide sere d'inverno è riuscito a fare accendere quella fiammella che ancora oggi arde in me. Forse non lo sapeva, ma la scuola me l'aveva già fatta. Da quella scuola nacque L'ORCHESTRA FIATI DEL PIEMONTE. Mi sono permesso, tra i tanti ricordi del maestro, circa 15 anni fa di far rivivere una marcia da lui composta “Chivasso e Cocconato in festa” estraendola da una vecchia parte manoscritta per “saxofono contralto” che tengo in suo ricordo la strumentazione per tutta l'orchestra.

Cocconato e Cerreto Guidi Tradizioni Medievali



Uno dei compiti istituzionali preminenti della F.I.G.S. (Federazione Italiana Giochi Storici) è quello di avvicinare e mettere in contatto manifestazioni ad essa affiliate. Ed è proprio in quest'ottica che Cocconato e Cerreto Guidi, due paesi affiliati alla federazione, sono stati scelti per collaborare ai loro Palii.

Il Palio del Cerro si disputa dal 1969 a Cerreto Guidi (FI) in onore della Patrona Santa Liberata.

A partire dal 2002, su disposizione dell'Amministrazione Comunale, i "Cenci" sono due di cui uno assegnato alla Contrada vincente e uno all'Arcipretura di San Leonardo in onore di Santa Liberata.

Il Palio del Cerro viene disputato ogni anno il primo sabato di settembre fra le quattro contrade del paese: Porta Caracosta, Porta Fiorentina, Porta a Palagio e Porta Santa Maria al Pozzuolo. Viene assegnato a quella contrada che ottiene il maggior punteggio nelle cinque gare previste: corsa nelle bigoncie, tiro con la balestra, corsa sui troppoli, tiro alla fune e lancio degli anelli. Quest'ultima gara è riservata alle

donne. Le gare sono precedute da un fastoso corteo storico ambientato nel 1500, e si disputano ai piedi delle scale del Buontalenti che costituiscono la rampa di accesso alla monumentale Villa Medicea.

È tradizione del palio del paese toscano che tutti gli anni un artista diverso rappresenti la manifestazione dipingendo quelli che loro chiamano

"Cenci" cioè due drappi che dopo la manifestazione faranno bella mostra di se in una collezione comunale che funge anche da memoria storica e quest'anno è stato chiesto a Cocconato di indicare un suo artista adatto a realizzare tale opera.

Cocconato ha prontamente aderito a tale iniziativa ed ha indicato la Pittrice Joy Moore nata a Bristol, Inghilterra, ma che dal 2006 vive e opera a Cocconato, suo paese adottivo.

L'artista cocconatese si è resa da subito disponibile a tale iniziativa e in breve tempo sono stati dipinti i due meravigliosi drappi che tutti abbiamo potuto apprezzare.

La consegna dei "Cenci" è avvenuta domenica 29 Agosto quando l'Assessore al Turismo di Cerreto Guidi Valentina Picchi ed il Presidente della Pro Loco organizzatrice del Palio del Cerro Danilo Menconi ed il Vice Presidente Claudio Ragoni sono stati a Cocconato. L'affidamento dei "Cenci" è avvenuta dopo la S.Messa durante la quale sono stati benedetti. Nell'occasione il Comune di Cerreto Guidi ha offerto al

Parroco un Cero Pasquale e doni bene auguranti come il sale e la terra simboli di amicizia e fratellanza.

Al termine della funzione con una cerimonia pubblica sul sagrato della Chiesa il rappresentante della "Associazione Palio di Cocconato" Maria Rosa Nervo, la pittrice Joy Moore, la sarta



Anna Bione e in rappresentanza del nostro comune Maria Teresa Veronese e il Sindaco hanno consegnato ai cerretesi i drappi.

Nell'ambito dei rapporti di collaborazione tra le due manifestazioni aderenti alla F.I.G.S. l'Artista Joy Moore ha allestito dal 2 al 5 Settembre, nella *Sala della Bilerca* della cittadina toscana, una "Personale" dove ha esposto con grande successo le sue opere sia del periodo inglese che del periodo italiano e una delegazione del Comune di Cocconato è stata ospite giovedì 2 Settembre a Cerreto Guidi per presenziare alla Cerimonia ufficiale della consegna al Parroco dei Palii del Cerro 2010.

Per tutta l'organizzazione dell'evento va un particolare ringraziamento al Presidente della Commissione Storica F.I.G.S. Dr. Giuseppe Barolo, che è da sempre un "amico di Cocconato" e che ha reso possibile l'incontro di due realtà simili in storia, amore per il territorio e soprattutto **passione per i Giochi Storici**.

Risotto con gorgonzola, nocciole e uva

Ingredienti per 4 persone:

300 gr. di riso Carnaroli, 100 gr. di gorgonzola, 50 gr. di nocciole, 40 gr. di burro, 1 scalogno, brodo vegetale, un bicchiere di vino bianco secco, 1 grappolo d'uva bianca (facoltativo).

Preparazione

Tritate finemente le nocciole.

In una casseruola fate sciogliere il burro e unite lo scalogno tritato. Fatelo appassire e quindi unite le nocciole tritate e il riso. Mescolate, fate tostare, versate il vino bianco e fatelo evaporare.

Portate a cottura il riso mescolando e versando il brodo necessario.

Pochi minuti prima del termine della cottura unite il gorgonzola tagliato a tocchetti.

Lasciate riposare qualche minuto prima di servire.

Si può arricchire questo risotto con degli acini di uva bianca ben lavati, tagliati a metà e privati dei semi, da aggiungere unitamente al gorgonzola cinque minuti prima della fine della cottura.

Buon appetito!



RENAULT KOLEOS BOSE®. UN ASSOLO DI BELLEZZA.

KOLEOS BOSE® 2.0 dCi 150 CV 4X4 EURO5 A 26.500€*

IN PIÙ, SE LO ORDINI ENTRO IL 31/12/2010, PORTI LA MUSICA ANCHE A CASA TUA CON L'ESCLUSIVO BOSE® WAVE® MUSIC SYSTEM.**

* Prezzo scartato chiavi in mano, comprensivo degli "Iscritti Renault". IVA inclusa, IPT esclusa. È una offerta valida fino al 31/12/2010. ** Sistema audio da tavola eleganza ed eccezionalmente completo, dotato di 10 altoparlanti, amplificatore Hi-Fi, equalizzatore e 6 canali, tutti integrati. Offerta valida su tutte le vetture della Gamma Renault Koleos Bose® presente in stock e del gruppo OFFROAD 4X4 e 21/12/2010. Emissioni CO₂: 173 g/km. Consumo ciclo misto: 6,6 l/100 km.

DRIVE THE CHANGE



FORINA

di Forina Alberto e Cesare snc

VENDITA AUTOVETTURE NUOVE E USATE

AUTOFFICINA - ELETTRAUTO - CARROZZERIA - AUTOSOCCORSO

CENTRO REVISIONI AUTORIZZATO M.C.T.C

via Monviso 14 - 14026 Montiglio Monferrato (AT)

tel. 0141 691984 - fax 0141 691703

A PROPOSITO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA A COCCONATO

Come sapete a Novembre è partito il nuovo servizio di raccolta differenziata dei rifiuti che prevede sia un sistema "porta a porta" sia la consueta raccolta tradizionale. Tutto ciò ci consentirà di raggiungere una differenziazione significativa, ma anche un auspicabile contenimento delle tariffe. Si tratta inoltre di un obbligo di legge - D.Lgs: 152/06 - che prevede di raggiungere entro il 2012 un volume di raccolta differenziata del 65% (CON IL VECCHIO SISTEMA SIAMO RIUSCITI A DIFFERENZIARE SOLO IL 32%). Siamo ancora in una fase sperimentale che potrebbe dar luogo, nel corso del programma, a dei cambiamenti atti a migliorare il sistema di raccolta.

Siamo consapevoli che, quando ci sono cambiamenti di abitudini, gli inizi possono essere un po' disagiati, per questo occorre la collaborazione e l'impegno di tutti. Un piccolo sacrificio di ognuno a giovamento di tutti.

GIORNO RACCOLTA PORTA A PORTA	TIPOLOGIA DI RIFIUTO RACCOLTO		
LUNEDI'	<p>UMIDO ORGANICO</p> <p>NEI SACCHI BIODEGRADABILI DENTRO L'APPOSITO CONTENITORE MARRONE</p> <p>Resti di frutta, verdura e alimenti, avanzi di carne o ossi, lische di pesce, gusci d'uovo, fondi di caffè, tè, filtri del tè, fiori recisi, ecc.</p> <p>NON INSERIRE LIQUIDI.</p>	<p>RIFIUTI SOLIDI INDIFFERENZIATI</p> <p>NEI SACCHI VERDI</p> <p>Platti, posate e bicchieri in plastica o carta, assorbenti, giocattoli, penne e pennarelli, tappi in sughero, oggetti e tubi in gomma, tubetti di dentifricio, CD, cosmetici e spugne sintetiche, carta oleata e plastificata, terracotta, ceramica, porcellana, lampadine, ecc.</p>	
GIOVEDI'	<p>UMIDO ORGANICO</p> <p>NEI SACCHI BIODEGRADABILI DENTRO L'APPOSITO CONTENITORE MARRONE</p> <p>Resti di frutta, verdura e alimenti, avanzi di carne o ossi, lische di pesce, gusci d'uovo, fondi di caffè, tè, filtri del tè, fiori recisi, ecc.</p> <p>NON INSERIRE LIQUIDI.</p>	<p>CARTA E CARTONE</p> <p>NELL'APPOSITO BIDONCINO GIALLO</p> <p>Sfusi e compatti. Tutti i contenitori in carta e cartone, giornali, riviste, fogli, quaderni, libri, buste, sacchetti di carta, contenitori in Tetra Pak, ecc.</p> <p>NO CARTA PLASTIFICATA, CARTA OLEATA, CARTA UNTA.</p>	<p>IMBALLAGGI IN PLASTICA E LATTINE</p> <p>NEI SACCHI AZZURRI</p> <p>bottiglie di acqua, bibite e lattine in alluminio preferibilmente schiacciate, lavate e richiuse con il tappo, lattine per alimenti (anche per animali), flaconi di detersivi, detersivi, ecc., vasetti dello yogurt, imballaggi in polistirolo per alimenti, sacchetti per la spesa.</p> <p>NO ACCESSORI e ARREDI IN PLASTICA.</p>
RACCOLTA TRADIZIONALE TRAMITE CASSONETTI STRADALI	TIPOLOGIA DI RIFIUTO RACCOLTO		
<p>"CAMPANE"</p> <p>NON INSERIRE LAMPADINE, PIREX, CRISTALLI, SPECCHI, PORCELLANE.</p>	<p>Bottiglie, vasetti, bicchieri e contenitori di vetro senza tappo. L'eventuale etichetta di carta può essere lasciata.</p>	<p>PILE E MEDICINALI SCADUTI: CONTINUERANNO AD ESSERE RACCOLTI TRAMITE APPOSITI CONTENITORI SITUATI SU AREA PUBBLICA.</p> <p>INDUMENTI E ABITI USATI: IN FASE DI DEFINIZIONE, AD OGGI NON ANCORA DISPONIBILI.</p> <p>INGOMBRANTI: (POLTRONE, DIVANI, MATERASSI, MOBILI, RETI, TELEVISORI, ECC.): PRESSO L'ECOCENTRO DI S.ANNA DI MONTIGLIO DI MONFERRATO.</p>	
<p>CASSONETTI</p> <p>IN FASE DI DEFINIZIONE AD OGGI NON DISPONIBILI</p>	<p>Verde e ramaglie.</p>		

Marovè
az. vitivinicola in cocconato

Osteria

www.osteriadellapompa.it

venite a provare i nostri 86 antipasti



Aperitivi, pranzi e cene in collina

Fraz. Maroero, 47 - Cocconato (AT) - Tel. 0141.600075 - Fax 0141.600226 - Per info: 338.54.24.820



Concerto Conrotto



Il SETTEMBRE COCCONATESE di quest'anno è stato impreziosito dal concerto dell'orchestra "FIATI DEL PIEMONTE" che la famiglia Conrotto organizza ogni 5 anni per ricordare il papà Giovanni, quale appassionato di musica, direttore d'orchestra e amico di Cocconato. Quest'anno ricorreva il 40° anniversario della sua scomparsa e il figlio professor Giuseppe ha allestito l'evento in Via Roma nello slargo davanti alla Banca di Novara. In poco tempo, grazie alla sua capacità professionale e organizzativa è stata allestita una bellissima scenografia adatta ad accogliere gli oltre 70 orchestrali. Complice anche Cocconato che, come qualcuno ha detto, ha scorcì e luoghi da far invidia a Portofino, si è creata un'atmosfera che con il gioco di luci e di suoni è diventata di colpo particolarmente intrigante. Quando gli orchestrali hanno preso posto e il pubblico ha cominciato a gremire la via fin "sul ponte", lo spettacolo è cominciato. Sotto la direzione del maestro Enrico Miuccio sono stati eseguiti, senza l'ausilio di amplificazioni, brani di musica classica e contemporanea che

hanno coinvolto e tenuto viva l'attenzione del folto pubblico. La musica crea emozioni sempre belle, ma quando questa viene eseguita rigorosamente dal vivo, l'effetto che si ottiene è esaltante ed è quello che si è realizzato con questo concerto. Il maestro Miuccio ricorda che la sua orchestra racchiude un patrimonio di esperienze musicali molto ampio; queste esperienze si devono ai suoi orchestrali, una settantina di professionisti che normalmente lavorano con altre importanti orchestre come ad esempio l'orchestra della RAI. Il repertorio musicale è quello classico, sinfonico e ritmico; si spazia dai grandi autori come Wagner, Verdi, Rossini per arrivare ai giorni nostri con i compositori contemporanei di brani originali per orchestre a fiati e ai temi musicali e colonne sonore tratte da famosi films.



Il Concorso Fotografico



"Cocconato e la sua gente": questo il tema del concorso fotografico. Tante sono state le foto pervenute e ciò ha significato l'interesse, ma anche il coinvolgimento, di quanti hanno voluto cimentarsi nel rappresentare al meglio, attraverso un'immagine, il tema del concorso. La "giuria" ha scelto quella inviata da Roberto Bava, che pubblichiamo. Sono dei giovani, classe 1991, che rivolgono lo sguardo verso il loro territorio e verso l'orizzonte, ed anche se non possiamo guardare nei loro occhi, siamo certi che nel loro sguardo c'è l'orgoglio di "essere" cocconatesi.